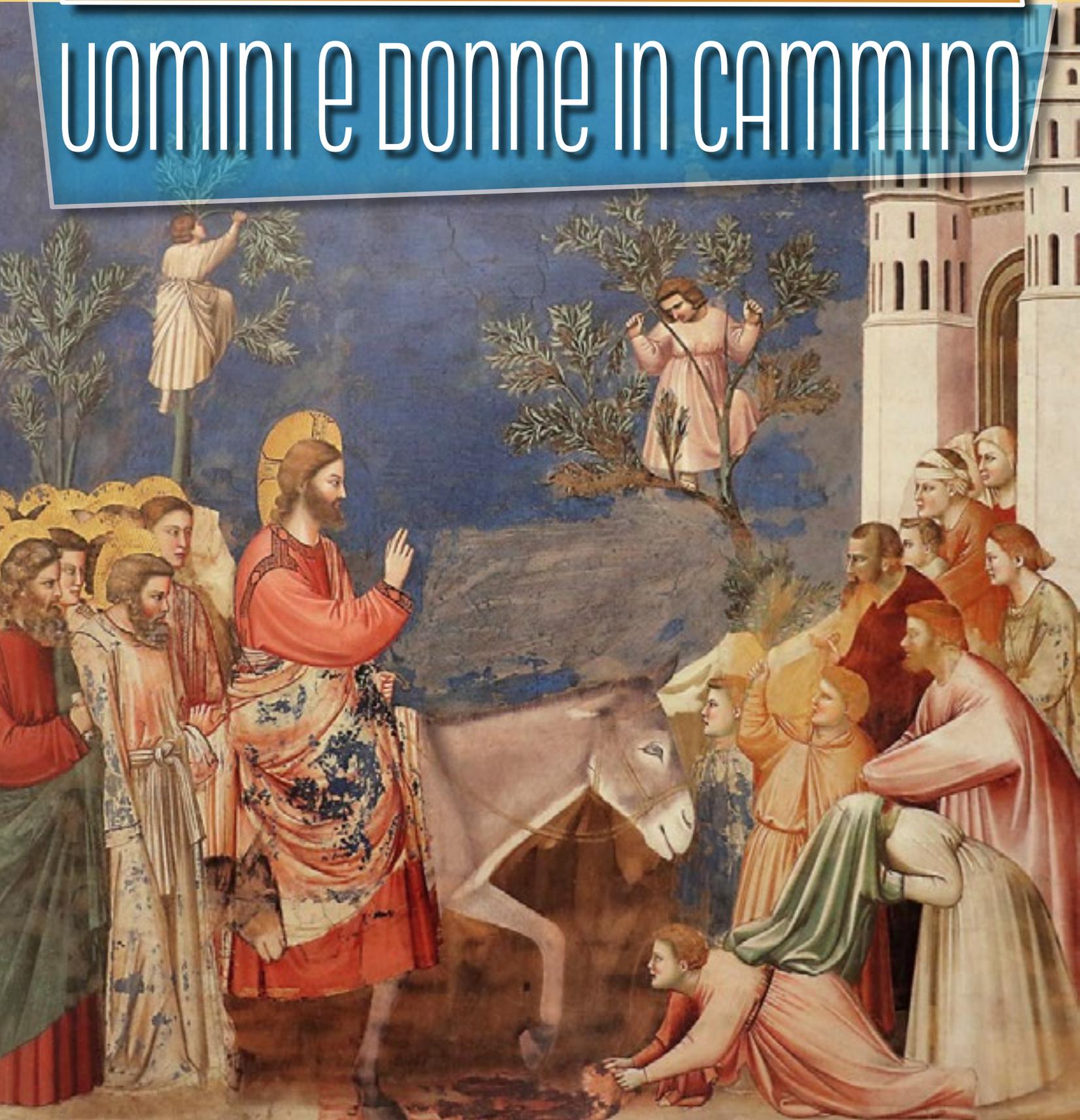




# camminare insieme

Periodico dell'unità pastorale di Cremezzano San Paolo Scarpizzolo | Anno XXXII n. 4 | novembre 2023

## uomini e donne in cammino





## INDICE

Signori, si nasce .....	3
Sinodo dei Vescovi sulla "sinodalità" .....	4
Lettera Pastorale 2023-24: .....	5
<b>Uomini e donne in cammino</b>	
Triduo Mariano .....	6
LAUREE: quattro laureati in oratorio .....	7
I.C.F.R.: il Progetto .....	8
"i passi della fede"	
Calendario <b>Liturgico-Pastorale</b> .....	10-11
APPUNTAMENTI: .....	12
Sveglia, è ora!, I Santi della Missione	
Avvento giovani, Concorso Presepi	
Campagna <b>Abbonamenti 2024</b> .....	13
Bentornato <b>Don Franco</b> .....	14
Inaugurazione <b>S. Maria Nascente</b> .....	15
ORATORIO NEWS .....	16-17
Notizie dal gruppo <b>Amici Anziani Ammalati</b> .....	18
CHIERICHETTI .....	19
Giornata Missionaria Mondiale 2023 .....	20
CENA Volontari delle parrocchie .....	21
DALLA NOSTRA COMUNITÀ .....	22-23
<b>Un San Paolo solidale per non sentirsi soli...</b>	
<b>FESTA</b> del Ringraziamento .....	24
GRUPPO GIOVANI: più carichi che mai .....	25
FIDANZATI .....	26
<b>Corso di preparazione</b> al sacramento del matrimonio 2023	
<b>Notizie da SCARPIZZOLO</b>	
Salutiamo l'estate, <b>LAVORI in corso</b> .....	28
<b>Madonna di ottobre</b> .....	29
<b>Notizie da CREMEZZANO</b>	
La " <b>TERZA DI OTTOBRE</b> " .....	30
Notizie dalla Scuola dell'Infanzia .....	31
<b>AVIS</b> .....	32-33
<b>ANTEA</b> .....	34
Ricamo che passione .....	35
APPUNTAMENTI: .....	36
Santa Lucia in oratorio, Gita ai Presepi di Castell'Arquato, Convivenza Medie Night & Day in oratorio, Vacanza a Lizzola 2023	
CENTENARI .....	37
<b>Chiodi Domenica, Ermellina Mariotti, Ghidoni Giulia, Maddalena Lazzaroni</b>	
<b>RINATI</b> dall'acqua e dallo Spirito.....	38
<b>UNITI</b> nel Signore .....	38
<b>SONO TORNATI</b> alla casa del Padre.....	39



Periodico dell'unità pastorale  
di Crezzano, San Paolo  
e Scarpizzolo.  
Anno XXXII n. 3  
Settembre 2023

**Direttore responsabile:**  
Gabriele Filippini

**Direzione:**  
Don Alessandro Cremonesi

**Redazione:**  
v. Petronace, 8  
25020 San Paolo (Bs)  
Tel. 030.9970014  
Registrato presso il  
Tribunale di Brescia n. 8/91

**Stampa:** Color Art spa  
via Industriale, 24/26  
25050 Rodengo Saiano (Bs)  
Tel. 030.6810155

**Recapito telefonico**  
**Don Alessandro** Cremonesi  
Tel. 030.9970014  
Cell. 339.8708282

**Don Giancarlo** Pasotti  
Cell. 339.5896073

**Seguici sui nostri social:**

Oratorio San Paolo  
 Oratorio San Paolo  
 San Paolo Parrocchiale

sanpaolo@diocesi.brescia.it  
 parrocchiasanpaolo.org



## ORARI SANTE MESSE

### FERIALI

**SAN PAOLO:** DA LUNEDÌ A SABATO ore 9.00  
TRANNE IL GIOVEDÌ ore 20.00  
**SCARPIZZOLO:** MARTEDÌ E GIOVEDÌ ore 18.00  
**CREMEZZANO:** LUNEDÌ, MERCOLEDÌ E  
VENERDÌ ore 20.00

### SABATO E PREFESTIVI

ore 18.00: SAN PAOLO

### DOMENICA E FESTIVI

8.00: SAN PAOLO | 9.30: SCARPIZZOLO  
10.30: SAN PAOLO | 18.00: CREMEZZANO

### SCARPIZZOLO:

MESE DI MAGGIO:  
GIOVEDÌ ORE 19.00 SANTUARIO MADONNINA  
MESI DI MAGGIO, GIUGNO, LUGLIO:  
MARTEDÌ ORE 20.00 CIMITERO

### CREMEZZANO:

MESI DI MAGGIO, GIUGNO, LUGLIO:  
MERCOLEDÌ ORE 20.00 CIMITERO

### SAN PAOLO:

MESI DI MAGGIO, GIUGNO, LUGLIO:  
VENERDÌ ORE 20.00 A ROTAZIONE NEI  
CIMITERI E NELLE VECCHIE PARROCCHIALI.



# camminare insieme



## SIGNORI, SI NASCE

### Cosa ci aspettiamo da questo Natale?

Per molti è un giorno come tanti. Per qualcuno queste feste sono solo un tempo sospeso da far scorrere il più velocemente possibile: non ci sono più le persone con le quali aveva senso viverlo. Per molti di noi possono essere l'occasione per evadere, staccare, divertirsi, fare festa. Per tanti altri c'è poco da festeggiare: questo mondo sta andando a rotoli! Prezzi insostenibili di gas, elettricità, mutui, alimenti stanno riducendo drasticamente la nostra capacità di spesa. Difficoltà a vivere serenamente, con quel senso di insicurezza che il covid ha accentuato. Per non parlare della guerra, certo ancora abbastanza lontana da permetterci di non pensarci più di tanto, ma che ci lascia una sensazione di impotenza per non dire di timore, che da un momento all'altro qualche svoltoloto preme il pulsante sbagliato e faccia scoppiare una guerra mondiale.

Caro Gesù bambino, ti chiedo un regalino: puoi startene tranquillo un anno e non rinascere che ormai lo fai da 2023 anni? Che ne dici di spingere perché a rinascere siamo noi?

Rinascere. È una parola che mi sta a cuore. Solo nella fede è possibile farlo, e noi la stiamo dimenticando. Troppe urgenze per pensare a cose così aleatorie. Mica viene Gesù bambino a pagarmi le bollette!!! Ecco continuiamo così...cadiamo in questo baratro di negatività, di pessimismo e di ipocrisia che ha portato a tutte le paure che ho citato poco fa.

Rinascere è la parola d'ordine. Essere nuove creature. Il Battesimo, ce lo siamo dimenticati, ci ha fatto rinascere in Cristo per essere come Lui. Lui che non si lamenta di niente, che ama gratuitamente, che

continua a contare su di noi, su di me, su di te. Vogliamo dargli una soddisfazione una volta nella vita? Vogliamo sentirci amati? Lasciarci amare? Amare come Dio comanda? Così si nasce alla vita, solo sentendosi amati ancor prima di imparare ad amare.

Il Natale è questo: un Dio che ama a tal punto questa scalcinata umanità da farsi come noi. Che sceglie di farsi piccolo, umile, povero tra i poveri per dirci che l'ultimo posto è il suo e nessuno di noi può lamentarsi di averlo ricevuto...al massimo hai il penultimo. Ecco, basta così. Adesso tocca a te. Se questa vita è il trampolino di lancio per l'eternità dobbiamo prendere sul serio questa missione del cuore. Ti sei speso abbastanza per il bene? Sai fare un passo indietro? Sai ascoltare? Sai uscire ogni tanto dal tuo egoismo e accorgerti dei tuoi fratelli? Il Paradiso inizia nelle scelte che fai oggi con lo stile di Gesù, non con la sua capacità e la sua forza, non puoi, ma puoi far crescere almeno il desiderio. Non serve altro.

Ad aprile-maggio la Missione Popolare verrà a dirci che cosa il Signore sta chiedendo ai cristiani di San Paolo oggi: cosa troverà? Indifferenza? Ostilità? Sufficienza? Mediocrità? ...o qualcosa di meglio? No lo so, so solo che o trova qualcuno che ci crede e che permette a questo tempo di grazia di ridirci quali sono le cose che contano, o sarà un inutile perdita di tempo. Ciò che faremo per prepararla e per portarla avanti sarà la cosa più importante. Allora deve rinascere lo Spirito e la passione dei nostri Padri, che hanno dato la vita per crescerci nella fede. Non smarrirne le nostre radici, torniamo a lasciarci plasmare il cuore da Dio, torniamo a farlo nascere in noi.

**Vuoi provarci? Ti aspetto.**

**Buon Natale...davvero...si nasce!**

■ Don Alessandro



# SINODO DEI VESCOVI SULLA “SINODALITÀ”

**D**omenica 29 ottobre, con la celebrazione della Santa Messa presieduta da Papa Francesco, si è conclusa la prima sessione della XVI Assemblea generale ordinaria del Sinodo dei Vescovi, aperta lo scorso 4 ottobre.

**“Per la comune grazia del Battesimo - si legge nella Relazione di sintesi - abbiamo potuto vivere insieme con un cuore solo e un’anima sola, pur nella diversità delle provenienze, lingue e culture. Come un coro abbiamo cercato di cantare nella varietà delle voci e nell’unità degli animi. Lo Spirito Santo ci ha dato di sperimentare l’armonia che Lui solo sa generare: essa è un dono e una testimonianza in un mondo lacerato e diviso”.**

Per quattro settimane vescovi, presbiteri, diaconi, religiosi e laici hanno dialogato e si sono confrontati sui tanti temi dell’oggi, camminando **“insieme come battezzati, nella diversità dei carismi, delle vocazioni, dei ministeri”.**

Il documento finale, che vuole essere non un punto d’arrivo, quanto un punto di partenza verso la fase conclusiva del Sinodo (programmata per il mese di ottobre 2024), è strutturato in tre parti: Il volto della Chiesa sinodale; Tutti discepoli, tutti missionari; Tessere legami, costruire comunità.

Tra le tematiche affrontate nella prima parte, grande spazio viene dedicato al significato della sinodalità, in una chiesa che vuole aprirsi all’ascolto di tutti, valorizzando le diversità e coinvolgendo attivamente tutti i fedeli. Il tema dei poveri è affrontato ad ampio spettro, includendo non solo le persone in evidenti difficoltà economiche, ma anche i migranti, le

minoranze, i lavoratori sfruttati, i vulnerabili, gli indigeni, le donne vittime della tratta, i **“nuovi poveri”** frutto delle guerre, del terrorismo, dei cambiamenti climatici, dei governi corrotti. Per tutti questi sofferenti, la Chiesa è chiamata ad impegnarsi in prima persona nella denuncia e nel sostegno attivo senza alcuna discriminazione o esclusione di nessuno.

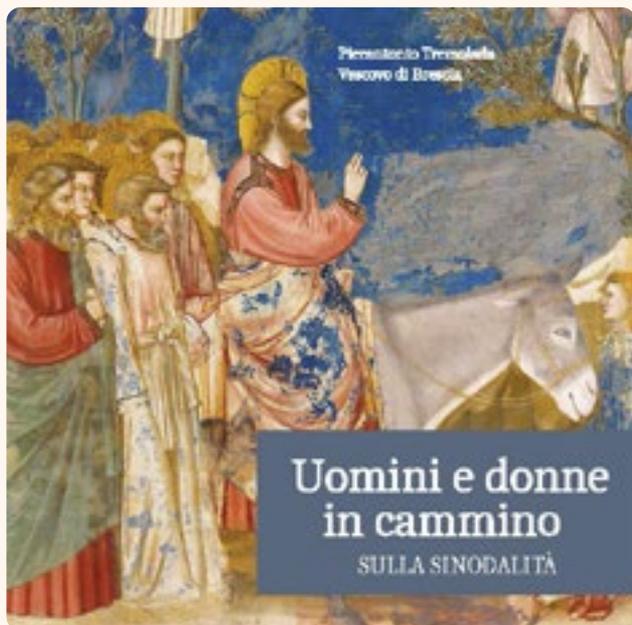
Nella seconda parte del documento, **“Tutti discepoli, tutti missionari”**, si sottolinea con forza l’uguaglianza di tutti i fedeli all’interno della Chiesa: **“Laici e laiche, consacrate e consacrati, e ministri ordinati hanno pari dignità”** (8 b), perciò si pone l’obiettivo di valorizzare e far emergere i diversi carismi di ogni singolo, laico o ordinato che sia.

Una menzione a parte viene fatta per il ruolo delle donne all’interno della Chiesa (9): ad esempio, l’ipotesi del diaconato femminile è il tema che ha raccolto il maggior numero di voti negativi nell’assemblea sinodale, ma i padri e le madri sinodali si sono proposti di continuare nel discernimento utilizzando i risultati delle commissioni appositamente create dal Papa e le ricerche finora effettuate. Si conferma però la necessità di coinvolgere le donne nei processi decisionali, di combattere le forme di discriminazione sul lavoro, anche nelle istituzioni ecclesiastiche, di promuovere un linguaggio inclusivo nei testi liturgici e nei documenti della chiesa.

Altri temi di questa sezione (diaconato, celibato, ruolo dei vescovi, casi di abusi), continueranno ad essere approfonditi nel prossimo futuro.

Nella terza e ultima parte del documento, **“Tessere legami, costruire comunità”**, l’attenzione viene centrata su tutte quelle dinamiche che fanno sentire le

# Uomini e donne in cammino



**il** titolo della lettera pastorale 2023-2024 del vescovo Pierantonio è semplicemente la fotografia di quello che siamo. La metafora della strada è chiara.

persone discriminate dalla Chiesa attuale: situazione matrimoniale, identità di genere, orientamento sessuale sono temi che vanno innanzitutto ascoltati, e non semplicemente giudicati.

Nel paragrafo 17, "Missionari nell'ambiente digitale", anche il web diventa terra di missione: la cultura digitale è oggi "una dimensione cruciale della testimonianza della Chiesa nella cultura contemporanea, per questo riveste un significato particolare in una Chiesa sinodale" (17 b).

La Relazione si conclude con uno sguardo al futuro: **«A che cosa possiamo paragonare il regno di Dio, o con quale parabola possiamo descriverlo?»**. Questa domanda del Signore illumina il lavoro che ora ci aspetta. Non si tratta di disperdersi su molti fronti, inseguendo una logica efficientistica e procedurale. Si tratta piuttosto di cogliere, tra le molte parole e proposte di questa Relazione, ciò che si presenta come un seme piccolo, ma carico di futuro, e immaginare come consegnarlo alla terra che lo farà maturare per la vita di molti".



Nonostante le fatiche, ma potremmo anche dire grazie alle fatiche del tempo che viviamo, ci rendiamo conto dell'importanza, per ciascuno di noi, del movimento. Non quello fisico (che laddove possibile ossigena il cervello) ma quello interiore. Un cuore che pensa, che si mette in discussione, che ama, che si apre agli altri, non si atrofizza. Il cristianesimo, come scrive Theobald, è sostanzialmente uno stile di vita, un modo di essere e di presentarsi scaturito dall'opera di redenzione di Cristo. Il sottotitolo, sulla sinodalità, non nascondo che possa creare, invece, un iniziale moto interiore di insoddisfazione. Ai più appare come **“un tecnicismo da preti o da addetti ai lavori”**. È un termine abusato. Potremmo dire che in ambito ecclesiale è inflazionato. Fuori dal perimetro delle riunioni parrocchiali è sconosciuto ai più. Racchiude, però, uno stile di cui oggi abbiamo bisogno. L'etimologia stessa (quel camminare insieme) ci ricorda il destino comune che accompagna ogni essere umano: non si vive da soli, non ci si salva da soli. Riprendendo le parole del Vescovo, proviamo, ora, a valorizzare alcune piste. La Chiesa deve essere fraterna, in missione, accogliente, creativa, gentile, corresponsabile, santificata dalla grazia... La Chiesa sinodale è anzitutto una Chiesa che si riconosce in missione. Essa sa bene che esiste non per se stessa ma per l'annuncio e che non deve mirare semplicemente alla sua sussistenza e tantomeno al suo benessere. Termino con l'auspicio espresso dal Vescovo nella Lettera: **“È quanto mai urgente nella Chiesa un'opera di purificazione, di profonda conversione, per arrivare a riconoscere a ciascuno la sua dignità e a esprimere il proprio pensiero. La sinodalità richiede questo: la capacità di confronto all'interno della Chiesa sulla base della reciproca dignità ricevuta nel Battesimo e dalla sapienza dello Spirito. Non ci sono persone superiori alle altre, ci sono servitori di Cristo e dei fratelli. Una Chiesa sinodale è una Chiesa dove ciascuno ha diritto al suo posto, al suo spazio, e il diritto di parola. Le decisioni sono compito dell'autorità, ma il modo in cui giungervi è quello della sinodalità”**.





## TRIDUO MARIANO

**Lo** scorso settembre ho avuto la gioia di ritornare alla vostra parrocchia di San Paolo per vivere con la comunità parrocchiale il triduo Mariano che segnava l'inizio del nuovo anno pastorale, in continuità con l'annuncio della missione dello scorso maggio e in vista della missione che si terrà dal 27 aprile al 5 maggio prossimi.

Ci ha accompagnato Maria con la sua semplicità. A partire dal gioioso "ciao" a lei detto da Dio all'Annunciazione: "Ave o Maria", "ciao Maria!" il saluto a lei rivolto. Così Dio entra nella vita di Maria e, attraverso di lei, nella vita dell'umanità e di ognuno di noi. Dio bussa alla porta della casa di Nazareth con un semplice "ciao": segno di amore, di fiducia, di attenzione. Anche per noi accogliere la Parola – che ascoltiamo nella liturgia e che possiamo leggere quotidianamente come ci invita a fare Papa Francesco – è credere a un Dio che bussa ogni giorno alla nostra porta e risponde con un "ciao" al "ciao" di Dio. Dio diventa Amico che viene a visitarci.

Il beato p. Mario Borzaga, Oblato di Maria Immacolata, ucciso a 28 anni nel Laos e beatificato da Papa Francesco nel 2016, così definiva i missionari: "Noi missionari siamo fatti così: il partire

*è una normalità; andare una necessità, domani le strade saranno le nostre case; se saremo costretti ad ancorarci in una casa la trasformeremo in una strada: a Dio" (beato Mario Borzaga omi).* Pensiamo troppo spesso che la missione sia anzitutto partire, dove la strada si fa casa per il missionario. Maria all'annunciazione ci rivela invece che è la sua umile casa di Nazareth a farsi strada per Dio verso l'umanità: lei ha saputo trasformarla "in una strada: a Dio" per l'umanità.

Solo dopo Maria si mette "in fretta" in viaggio per andare dalla cugina Elisabetta che ha bisogno di aiuto. È il "ciao" stesso di Dio che, in Maria, si mette in viaggio ed è portato all'umanità. Anche noi siamo chiamati a portare il sorriso di un "ciao" a chi ci passa accanto. Così facendo, come singoli e come comunità parrocchiale, ci riscopriamo missionari per i quali, facciamo nostro, "il partire è una normalità; andare una necessità, domani le strade saranno le nostre case". Sulle orme di Maria, riempiamo le giornate e il cammino di semplici "ciao" detti a chi incontriamo.

Un ultimo episodio ci ha accompagnato: Maria ai piedi della croce. Gesù le affida Giovanni, il discepolo amato, come figlio. "Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco tuo figlio!».<sup>27</sup> Poi disse al discepolo: «Ecco tua madre!». E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé" (Gv 19, 25-27). È in quel momento che Maria diventa Madre di tutti noi diventando Madre del Gesù presente in ogni uomo. Anche noi possiamo, come Maria, essere madri di Gesù in ogni fratello e sorella che incontriamo: «In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me» (Mt 25, 40). Chiamati ad avere cioè occhi che sanno vedere Gesù nell'altro; ad essere cuore, parole e mani di madre per Gesù presente nei più piccoli. Con sorpresa e gioia mi sono accorto che il grande affresco alle spalle dell'altare della vostra chiesa ritrae proprio Maria con Giovanni ai piedi di Gesù Crocifisso.

La storia di Maria è la nostra storia, chiamati non solo a invocarla e pregarla, ma soprattutto a riviverla in noi: tutti noi piccole Marie. Quando inizierà la missione, il prossimo anno, ci narreremo come Dio ha bussato quotidianamente per dirci "ciao". Condivideremo come avremo donato il nostro "ciao" a tanti. Ci racconteremo gli sguardi di madri donati a Gesù riconosciuto in chi da ora incontriamo quotidianamente.

È stato per me bello e un dono scoprire e cercare di vivere come Maria nella vostra parrocchia a San Paolo. Ricordo in particolare il pomeriggio del sabato passato tra voi: avevo un po' di tempo libero durante il quale pensavo di riposarmi un po', ma il pensiero di poter essere come Maria il "ciao" di Dio portato per le strade di San Paolo mi ha spinto a uscire per incontrare alcuni di voi.

**Allora, un grandissimo "ciao" a ognuno di voi.**

**Uniti, p. Mauro omi**



# QUATTRO LAUREATI IN ORATORIO

Non capita tutti i giorni una simile coincidenza: ben quattro giovani della nostra comunità, ben inseriti nei cammini dell'oratorio, che si laureano quasi contemporaneamente. Solitamente riserviamo un piccolo trafiletto alle liete notizie dei nostri neo laureati, accanto al sommario del bollettino parrocchiale. Quasi casualmente questa volta, stimolati da uno scritto di una famiglia per il figlio laureato, da una foto spedita senza pretese di essere pubblicata, e dallo stimolo di sapere che tre educatori degli adolescenti (**Marco, Luca e Matteo seguono i ragazzi di seconda superiore**) e un eccellente animatore come **Davide, sempre tra i primi nel servizio e in oratorio**, in particolare al grege e nelle serate organizzate dal gruppo giovani o dal gruppo eventi, abbiamo deciso di dedicare loro una pagina del bollettino. Può essere la prima di una futura pagina dedicata ai neolaureati? Perché no! Lo deciderete voi alla prossima occasione...la redazione è sempre disponibile a celebrare i vostri momenti più belli. Approfittatene!!!

**Dai "ringraziamenti" scritti da Luca sulla tesi di Laurea:** La bellezza di un cammino che finisce è racchiusa nella condivisione che è nata e che nascerà. Trovo doveroso, quindi, ringraziare chi ha preso parte a questo cammino con me. Ringrazio, in primo luogo, la mia famiglia che mi ha sostenuto e incoraggiato nello studio, anche nei momenti in cui le lacrime hanno preso il sopravvento, ma d'altronde **«ogni famiglia è sempre una luce, per quanto fioca, nel buio del mondo»** (Papa Francesco). Ringrazio chi ha camminato sulla mia strada prima di me o chi ha terminato di percorrerla, penso ai miei cari defunti: luci splendide che vegliano sul mio cammino e non mi fanno cadere. Ringrazio gli amici di allora e gli amici di oggi, coloro con cui ho condiviso parte della mia storia e che mi hanno aiutato, e ancora oggi lo fanno, a continuare a crescere nell'affetto e nell'amore, nella lieta certezza di una spalla su cui appoggiarmi e di una mano a cui tendere. Ringrazio i **"grandi"** che mi hanno accompagnato e guidato nella mia, ancora breve, esistenza: persone stupende e sagge che mi hanno spinto a diventare grande come loro e che mi hanno insegnato a prendere i primi passi nel Mondo. Ringrazio, infine, il Buon Dio, il Buon Pastore, che nel mio cammino **«su pascoli erbosi mi fa riposare»** e **«ad acque tranquille mi conduce»** (Salmo 23). Grazie di cuore! Luca

**I genitori di Marco ci scrivono:** Il 26 ottobre, presso l'Università degli studi di Brescia, Marco Trastu ha conseguito la laurea magistrale in Consulenza aziendale e libera professione e noi familiari abbiamo avuto la gioia e la fortuna di essere presenti per il raggiungimento di questo traguardo lungo e impegnativo. In qualità di genitori, riflettendo su questo percorso, ci sentiamo in dovere di ringraziare il Signore per aver dato a nostro figlio tanti doni; dobbiamo ringraziare anche i don, l'oratorio e la comunità per aver dato a Marco la possibilità di vivere esperienze positive e di avergli insegnato quanto sia bella e preziosa la vita. Siamo grati alla scuola per tutto quello che ha insegnato a nostro figlio e per avergli trasmesso l'importanza della conoscenza e del sapere. Caro Marco, giunti a questo punto ti diciamo: **"Apri le ali e vola"** e questo tuo bagaglio non sia solo una soddisfazione personale, ma piuttosto un bene comune. Grazie a tutti coloro che ci hanno aiutato a crescerlo.

**Anche le famiglie di Matteo e Davide ci scrivono:** "Emozioni forti e traguardi importanti. Sempre più vicini alla cima della montagna, ma consapevoli che la vera Felicità e la Crescita si trovano nel cammino per scalarla. Intraprendenti, allegri, gentili...dei Bravi ragazzi... e ora anche Dottori. Complimenti e Congratulazioni. Orgogliosi di Voi, del Vostro impegno e della Vostra preziosa Amicizia! Qualsiasi cosa vi riservi la Vita, fatene un dono e puntate sempre al cielo...mal che vada finirete in mezzo alle stelle. Per Matteo, Davide, Luca e Marco... Buona Vita! Mamme, Papà, fratelli e sorelle, parenti tutti e Amici." Infine ci piace ricordare che Luca e Marco, insieme a tutti i loro amici, tra cui Matteo e Davide, hanno deciso di festeggiare uno dei giorni più importanti della loro vita proprio in oratorio... Essi sono grati all'oratorio per averli accompagnati nel cammino di crescita, l'oratorio dice il suo grazie, nella certezza che il loro impegno gioverà alla crescita di tanti altri ragazzi. GRAZIE



Designed by vectorpocket / Freepik.com

# IL PROGETTO



**Q**uando nel marzo del 2022 ha preso il via la fase "sinodale" della rivisitazione dei cammini di ICFR diocesani, il vescovo Pierantonio aveva già aiutato il Team di progetto incaricato ad individuare con precisione il tema: "Come introduciamo alla

**vita cristiana i bambini e i ragazzi della Diocesi di Brescia?"**

Una rivisitazione, quindi, che non voleva essere "semplicemente" una verifica del cammino fatto negli ultimi 18 anni dalla nostra diocesi – seppure nessuna progettualità ecclesiale parta da un foglio bianco, ma sempre dalla concretezza di un'azione pastorale già in atto – ma avere l'aspirazione di guardare ai percorsi oggi proposti dalle comunità locali per provare a disegnare il futuro.

L'ampio percorso sinodale, con le sue fasi di ascolto, confronto e discernimento ha portato in effetti all'emersione di molte criticità e, altrettanto, di alcune esperienze particolarmente curate, di buone prassi da raccontare e incentivare, di proposte che presentano una certa dose di innovazione positiva.

La fase di ascolto, quindi, è stata anche una fase molto "voluminosa" di raccolta di domande, richieste, critiche e suggerimenti. Ovviamente non tutto ciò che è stato ascoltato può essere accolto in un unico progetto, anche perché su alcuni temi sono state raccolte opinioni, esperienze e orientamenti opposti. Di seguito cercheremo di richiamare i principali nodi emersi e le risposte che il "nuovo" progetto di iniziazione cristiana dei bambini prova a offrire.

1. Uno dei primi e più evidenti dati emersi dall'ascolto è quello della distanza tra le aspettative di molti genitori (alcuni dei quali esplicitamente affermano che "l'istruzione religiosa deve venire dalla Chiesa" e che "si fidano" di questa istituzione) e quelle dei catechisti e dei presbiteri (a cui i genitori affidano i loro bambini) che lamentano la non conoscenza degli elementi più "basici" della vita religiosa («non sanno fare nemmeno il segno della croce»). Una risposta possibile – che prova a risignificare ruoli e protagonisti dell'iniziazione cristiana e, al contempo, ad essere maggiormente fedele al suo significato – viene da una proposta pastorale che provi a rendere il più possibile esplicito il legame del battesimo con gli altri sacramenti dell'IC: il battesimo come "porta" attraverso la quale divento cristiano, entro a far parte di una comunità, imparo e gusto l'accostarmi all'eucaristia domenicale. Nel progetto questo tentativo trova forma nella proposta di due moduli semplici di accompagnamento per genitori e padrini o madrine: il

*Lettera di presentazione della proposta di Iniziazione Cristiana per bambini, ragazze e ragazzi*



## I PASSI DELLA FEDE

modulo A ("La porta della fede", prebattesimale) e il modulo B ("Primi passi nella fede"). Accanto ad essi sarà proposto un sussidio ad hoc, in forma di mappa, per aiutare i parroci e le comunità a spiegare il senso del cammino che inizia con il battesimo e che trova in una vita cristiana accompagnata dalla frequenza eucaristica il suo compimento.

2. Tra i catechisti e presbiteri ascoltati è inoltre emersa, in forma piuttosto chiara, la duplice richiesta di una distinzione nella proposta dei sacramenti della cresima e della prima comunione, accanto ad una richiesta di anticipo della prima comunione stessa. La logica di questa richiesta è di tipo prettamente didattico/catechistico: permettere ai ragazzi di affrontare la preparazione ai due sacramenti in tempi diversi e, soprattutto, permettere ai bambini di poter vivere la prima comunione non troppo tardi, per potersi accostare al sacramento con maggiore frequenza all'interno del percorso di iniziazione. La proposta diocesana prevede l'anticipo della celebrazione della cresima al completamento del secondo passo del percorso (o del secondo anno) in modo da sottolineare il senso del sacramento in relazione al battesimo, e l'anticipo della partecipazione al sacramento della comunione eucaristica alla conclusione del quarto passo; l'ultimo modulo del percorso consisterà in un vero e proprio percorso mistagogico supportato dall'invito alla partecipazione alla Messa domenicale. L'intero percorso, però, si concluderà nell'età della fanciullezza (indicativamente il periodo delle scuole elementari), consentendo così di presentare ai ragazzi (preadolescenti) una proposta differente, nei tempi e nei modi, che sarà impegno progettuale per la nostra diocesi nei prossimi anni.
3. Uno degli aspetti per i quali è stata riscontrata maggiore fatica nella fase di ascolto è quello che ha riguardato la proposta per i genitori, aspetto per altro qualificante del modello di ICFR: rispetto alla progettualità originaria, in molte parrocchie, sono stati effettuati aggiustamenti (a volte resi



necessari dalle circostanze) che l'hanno in parte stravolta. Si è lavorato quindi ad una proposta che coinvolgesse i genitori fin dal battesimo (pur senza eccedere nella richiesta di partecipazione negli anni della prima infanzia), ma che rendesse più snello il loro cammino, in una logica di **"primo annuncio"** che non preveda obblighi, ma un invito ad una possibile occasione di ricominciamento. Al tempo stesso si chiederà ai genitori di vivere insieme ai propri figli il momento conclusivo di ogni **"passo"** del cammino.

4. Mentre il lavoro di ascolto e confronto andava ad intensificarsi risultava sempre più chiaro come la progettazione di un itinerario di Iniziazione Cristiana per bambini e ragazzi potesse diventare un laboratorio molto interessante per sperimentare l'opportunità di lavorare a livello di unità pastorali. In questo senso si è pensato di offrire una proposta che riorienta i percorsi rispettando i tempi delle comunità locali e quindi prevedendo una sua implementazione in due tempi.

Le comunità cristiane che intendono proseguire il percorso di iniziazione cristiana dei ragazzi nella forma della catechesi settimanale troveranno alcuni necessari aggiustamenti per un rinnovamento, in particolare la rimodulazione del percorso per i bambini e la revisione delle modalità di accompagnamento dei genitori.

Le comunità cristiane che si sentono pronte per una progettazione rinnovata potranno progettare una più profonda revisione del modello, che prevede:

- a. percorso **"modulare"** i cui moduli (o passi) tenderanno ad abbandonare la consueta scansione settimanale;
- b. il rinnovamento del profilo del catechista, che prevede anche il coinvolgimento di **"nuovi"** catechisti, attingendo a persone che fanno parte della comunità cristiana e che non possono offrire il proprio servizio nei tempi e nelle modalità previste secondo la proposta attuale. Questi catechisti saranno incaricati di **"predispone e condurre"** un modulo

per la cui realizzazione si avvarranno di altri membri della comunità parrocchiale (animatori, genitori, altri catechisti, testimoni...);

- c. una maggiore integrazione del percorso di iniziazione cristiana in tutta la pastorale ordinaria delle comunità cristiane. I moduli sono pensati infatti come approfondimento e **"presa di coscienza"** dell'esperienza di vita cristiana che viene proposta attraverso le attività parrocchiali (o di UP). Sono perciò necessariamente parte del progetto le iniziative già presenti nelle nostre comunità rivolte a ragazzi o adulti (tempo estivo, pranzi comunitari, pomeriggi oratoriani, grest, campi scuola, feste, percorsi associativi...);
- d. una maggiore flessibilità e capacità di accogliere in modo adeguato i bambini e le famiglie che iniziano in tempi non ordinari. In questa prospettiva sono valorizzati anche i cammini associativi di ACR e Agesci, che saranno armonizzati con gli intenti del cammino di iniziazione di seguito illustrato.
5. Si apre quindi ora la fase più prettamente progettuale del percorso. Come per ogni progettualità pastorale, sarà necessario vivere un primo momento dedicato alla formazione, dei presbiteri e dei catechisti, dei coordinatori che verrà proposta in tre incontri a livello macrozonale.

Il secondo passaggio invece prevede la realizzazione di un progetto di Iniziazione Cristiana per ragazze e ragazzi dell'Unità Pastorale. L'intento dell'Ufficio per la Catechesi è quello di offrire uno schema di lavoro che consenta di identificare non solo i contenuti dei singoli passi ma, soprattutto, le esperienze e alcune modalità concrete di rilettura che possano sostenere l'iniziazione (un percorso di lettura con alcuni brani tratti dalla Parola di Dio, un percorso di introduzione alla preghiera e alla liturgia, alcuni riti – sacramentali e non – di passaggio, esperienze concrete di fraternità e carità, alcuni riferimenti iconografici).

Gabriele Bazzoli



# Calendario Liturgico-Pastorale

## PREGHIERA DI AVVENTO

ore 7:40	Pregheira per i ragazzi delle <b>MEDIE</b> in cappella invernale
ore 7:55	Pregheira per i ragazzi delle <b>ELEMENTARI</b> in cappella invernale
ore 9:00	<b>S. MESSA</b> con recita delle <b>lodi</b> e riflessione
Tutti i <b>Lunedì</b> dalle 9.30 alle 11.30 Adorazione Eucaristica e confessioni	
Il <b>Giovedì</b> alle 20.00 in Chiesa a <b>San Paolo</b> S. Messa della comunità. A seguire incontro di preghiera sui <b>Santi della Missione</b>	

## DICEMBRE 2023

<b>1 Venerdì</b>	ore 20.45 C.P.A.E. San Paolo in canonica
<b>2 Sabato</b>	ore 14.30 Confessioni 4 <sup>a</sup> elementare <b>CENA</b> Romania in Salone
<b>3 DOMENICA</b>	<b>I DI AVVENTO - GIORNATA DEL PANE</b> <b>RITIRO</b> 5 <sup>a</sup> icfr in Oratorio a San Paolo ore 14.30 Catechesi genitori e ragazzi 2 <sup>a</sup> ICRF a San Paolo ore 14.30 Catechesi genitori 5 <sup>a</sup> ICRF a San Paolo
<b>4 Lunedì</b>	ore 15.00 Confessioni 1 <sup>a</sup> media ore 16.00 Confessioni 4 <sup>a</sup> elementare ore 20.30 Incontro <b>Avvento giovani</b> in oratorio
<b>5 Martedì</b>	ore 20.30 Incontro di preghiera sui Santi della missione a <b>San Paolo</b>
<b>6 Mercoledì</b>	ore 20.45 Commissione Missione in oratorio
<b>7 Giovedì</b>	ore 18.00 S. Messa prefestiva dell'Immacolata <b>LASAGNATA</b> all'oratorio di Scarpizzolo
<b>8 Venerdì</b>	<b>IMMACOLATA CONCEZIONE - SANTE MESSE AD ORARIO FESTIVO</b> ore 11.30 <b>BATTESIMO</b> Stella Ottavia a Scarpizzolo ore 15.00 Festa di Santa Lucia in oratorio a San Paolo
<b>10 DOMENICA</b>	<b>II DI AVVENTO</b> ore 14.30 Catechesi genitori e ragazzi 1 <sup>a</sup> ICRF a San Paolo ore 14.30 Catechesi genitori 2 <sup>a</sup> ICRF a San Paolo ore 13.00 partenza per gita ai Presepi a Castell'Arquato (Pc)
<b>11 Lunedì</b>	ore 20.00 Natale dello sportivo in palestra
<b>12 Martedì</b>	ore 20.30 Adorazione Eucaristica a Scarpizzolo

<b>14 Giovedì</b>	ore 9.30 Ritiro sacerdoti a Orzinuovi ore 15.10 Confessioni 5 <sup>a</sup> elementare ore 17.15 Confessioni 5 <sup>a</sup> elementare ore 20.00 a <b>San Paolo</b> S. messa della comunità. A seguire incontro di preghiera sui <b>Santi della Missione</b>
<b>15 Venerdì</b>	ore 14.45 Confessioni 3 <sup>a</sup> media ore 16.15 Confessioni 5 <sup>a</sup> elementare
<b>16 Sabato</b>	ore 14.30 Confessioni 2 <sup>a</sup> media ore 16.00 <b>BATTESIMO</b> Chioda Adam <b>CENA</b> Compagnia Santissimo Sacramento in salone
<b>17 DOMENICA</b>	<b>III DI AVVENTO - MERCATINI DI NATALE</b>
<b>18 Lunedì</b>	ore 20.45 Educatori adolescenti in oratorio
<b>19 Martedì</b>	CONFESIONI dalle 18 alle 19 a Scarpizzolo
<b>20 Mercoledì</b>	CONFESIONI dalle 20 alle 21 a Cremezzano
<b>21 Giovedì</b>	ore 20.00 a <b>San Paolo</b> S. messa della comunità. A seguire incontro di preghiera sui <b>Santi della Missione</b>
<b>23 Sabato</b>	CONFESIONI -dalle 10 alle 12 e dalle 15.00 alle 18.00 a San Paolo - dalle 15.00 alle 16.00 a Scarpizzolo - dalle 16.00 alle 17.00 a Cremezzano ore 18.00 S. Messa prefestiva a <b>San Paolo</b> ore 20.00 S. Messa prefestiva a <b>Cremezzano</b>
<b>24 DOMENICA</b>	<b>IV DI AVVENTO</b> ore 22.00 Solenne celebrazione della Natività a <b>Scarpizzolo</b> ore 24.00 Solenne celebrazione della Natività a <b>Cremezzano</b> e <b>San Paolo</b>
<b>25 Lunedì</b>	<b>SANTO NATALE - SS. MESSE</b> ore 8.00, 10.30 e 16.00 a <b>San Paolo</b> ; ore 9.30 a <b>Scarpizzolo</b> ; ore 18.00 a <b>Cremezzano</b>
<b>26 Martedì</b>	<b>S. STEFANO PROTOMARTIRE</b> S. Messe ad orario festivo
<b>27 Mercoledì</b>	ore 20.30 S. Rosario a Maria regina della pace a <b>Cremezzano</b>
<b>dal 27 al 30</b>	<b>CONVIVENZA MEDIE</b> in oratorio
<b>30 Sabato</b>	ore 18.00 <b>FESTA</b> anniversari di matrimonio
<b>dal 30 al 2</b>	<b>MONTAGNA ADOLESCENTI</b> a Lizzola (BG)
<b>31 DOMENICA</b>	<b>SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, GIUSEPPE E MARIA</b> ore 9.30 S. Messa di ringraziamento e canto del <i>Te Deum</i> a <b>Scarpizzolo</b> ore 10.30 S. Messa di ringraziamento e canto del <i>Te Deum</i> a <b>San Paolo</b> ore 18.00 S. Messa di ringraziamento e canto del <i>Te Deum</i> a <b>Cremezzano</b> - <b>FESTA di Capodanno</b> negli Oratori

## GENNAIO 2024

<b>1 Lunedì</b>	<b>MARIA MADRE DI DIO</b> <b>GIORNATA MONDIALE DELLA PACE</b> SS. MESSE ore 8.00 e 16.00 a San Paolo; ore 9.30 a Scarpizzolo; ore 18.00 a Cremezzano
<b>dal 3 al 5</b>	<b>VISITA PRESEPI nelle famiglie</b>
<b>5 Venerdì</b>	S. Messa prefestiva della solennità ore 20.45 TOMBOLA in Oratorio
<b>6 Sabato</b>	<b>EPIFANIA DEL SIGNORE</b> (messe ad orario festivo) - Giornata dell'infanzia Missionaria ore 15.00 Pranzo anziani all'oratorio di Scarpizzolo ore 15.00 a San Paolo BENEDIZIONE bambini e PREMIAZIONE Concorso Presepi
<b>7 DOMENICA</b>	<b>BATTESIMO DEL SIGNORE</b> ore 14.30 Catechesi genitori e ragazzi 2ª ICRF a San Paolo
<b>in settimana</b>	<b>I sacerdoti passano per la benedizione delle cascine</b>
<b>8 Lunedì</b>	ore 20.45 Consiglio dell'Unità Pastorale
<b>9 Martedì</b>	ore 20.30 Adorazione Eucaristica a Scarpizzolo
<b>10 Mercoledì</b>	ore 21.00 redazione Camminare insieme in canonica
<b>11 Giovedì</b>	ore 9.30 Ritiro sacerdoti a Orzinuovi ore 20.30 Incontro di preghiera sul Vangelo della domenica in cappella
<b>12 Venerdì</b>	ore 20.45 Incontro mese della pace
<b>13 Sabato</b>	<b>SERATA</b> BAMBINI elementari
<b>14 DOMENICA</b>	<b>II Tempo Ordinario</b> ore 14.30 Catechesi genitori e ragazzi 1ª ICRF a San Paolo ore 14.30 Catechesi genitori 4ª ICRF a San Paolo
<b>15 Lunedì</b>	ore 20.45 Catechisti ragazzi in oratorio
<b>16 Martedì</b>	ore 20.45 Incontro mese della pace
<b>17 Mercoledì</b>	ore 20.00 a Scarpizzolo S. messa in onore di S. Antonio Abate. A seguire CENA in oratorio
<b>18 Giovedì</b>	Inizio settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani ore 20.30 Incontro di preghiera sul Vangelo della domenica in cappella
<b>19 Venerdì</b>	<b>SERATA</b> MEDIE in oratorio
<b>20 Sabato</b>	<b>FESTA di S. Agnese</b>
<b>21 DOMENICA</b>	<b>III Tempo Ordinario - Domenica della Parola di Dio</b> ore 11.30 BATTESIMO Terna Luce a San Paolo ore 14.30 Catechesi genitori 3ª ICRF a San Paolo ore 14.30 Catechesi ragazzi 2ª ICRF a San Paolo
<b>22 Lunedì</b>	Incontro zonale giovani
<b>23 Martedì</b>	ore 20.45 Incontro mese della pace
<b>24 Mercoledì</b>	ore 21.00 redazione Camminare insieme in canonica

<b>25 Giovedì</b>	Conclusione settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani ore 20.30 Incontro di preghiera sul Vangelo della domenica in cappella
<b>26 Venerdì</b>	ore 20.30 Rosario meditato a Maria Regina della pace a Cremezzano
<b>27 Sabato</b>	<b>S. Angela Merici</b> , compatrona della Diocesi
<b>28 DOMENICA</b>	<b>IV Tempo Ordinario - FESTA DELLA PACE</b> - Nel pomeriggio laboratori e marcia della pace
<b>29 Lunedì</b>	ore 20.45 Commissione oratorio in oratorio
<b>dal 29 al 4</b>	Settimana Educativa
<b>31 Mercoledì</b>	ore 20.45 FESTA di San Giovanni Bosco in oratorio

## FEBBRAIO 2024

<b>1 Giovedì</b>	ore 20.30 Incontro di preghiera sul Vangelo della domenica in cappella
<b>2 Venerdì</b>	<b>Presentazione al tempio di Gesù (candelora)</b> ore 9.00 S. Messa a San Paolo ore 18.00 S. Messa a Scarpizzolo ore 20.00 S. Messa a Cremezzano
<b>3 Sabato</b>	<b>S. Biagio (benedizione della gola)</b> liturgia della Parola e BENEDIZIONE GOLA ore 9.00 e 18.00 a San Paolo; Nelle frazioni al termine delle Messe delle 9.30 e 18.00 della domenica
<b>4 DOMENICA</b>	<b>V Tempo Ordinario - Giornata della vita</b> ore 10.30 S. Messa con la presenza dei bimbi battezzati nel 2023. ore 14.30 Catechesi genitori e ragazzi 2ª ICRF a San Paolo ore 14.30 Catechesi genitori 5ª ICRF a San Paolo
<b>5 Lunedì</b>	ore 20.45 Consiglio dell'unità pastorale
<b>6 Martedì</b>	ore 20.30 Adorazione Eucaristica a Scarpizzolo
<b>7 Mercoledì</b>	ore 20.45 Commissione sociale in canonica
<b>8 Giovedì</b>	ore 9.30 Liturgia penitenziale per i sacerdoti in Cattedrale ore 20.30 incontro di preghiera sul Vangelo della domenica in cappella (sono invitati anche i genitori di 3ª ICRF)
<b>9 Venerdì</b>	ore 20.45 Commissione liturgica in canonica
<b>11 DOMENICA</b>	<b>VI Tempo Ordinario - B.V. Maria di Lourdes - CARNEVALE</b> ore 10.30 S. Messa dedicata a tutti gli anziani e ammalati con la possibilità di ricevere il Sacramento dell'Unzione degli Infermi ore 14.30 SFILATA DEI CARRI e premiazione maschere a San Paolo
<b>12 Lunedì</b>	ore 15.00 Carnevale in oratorio a Scarpizzolo ore 20.30 FESTA DI CARNEVALE per i PREADOLESCENTI in oratorio a San Paolo
<b>13 Martedì</b>	ore 20.45 Catechisti ragazzi in oratorio
<b>14 Martedì</b>	ore 15.00 Carnevale in oratorio a San Paolo
<b>15 Mercoledì</b>	<b>S. Faustino e Giovita</b> - patroni di Brescia

# SVEGLIA, E' ORA!

## PREGHIERA D'AVVENTO 2023

**DA LUNEDI' 04 DICEMBRE  
IN CAPPELLA "MADRE CLELIA"**

ore 07.40 per i ragazzi delle medie  
ore 07.55 per i bambini delle elementari

*FAI RINASCERE ANCHE QUEST'ANNO GESU' NEL TUO CUORE*



# I SANTI DELLA MISSIONE

Alle 20.30 presso **LA CHIESA PARROCCHIALE**  
per pregare insieme e riscoprire  
che la vera fede è quella che si fa annuncio.

**MARTEDI' 5 DICEMBRE** **SAN FRANCESCO SAVERIO**  
Interviene padre Mario Gallia  
dei Saveriani di Brescia

**GIOVEDI' 14 DICEMBRE** **SAN GIOVANNI BATTISTA  
SCALABRINI**  
Interviene padre Mario Toffari  
missionario scalabriniano

**GIOVEDI' 21 DICEMBRE** **SANT'EUGENIO DE MAZENOD**  
Interviene padre Danilo Branda  
dei missionari Oblati di Maria  
Immacolata

...QUATTRO SETTE DI VITA  
AMICI AL BAR...

**LUNEDI'**  
**04-12-2023**

ore 20.30 al bar dell'oratorio di SAN PAOLO

**"Ero in carcere e mi avete visitato"**  
(Mt 25,43)

L'incontro tra carcere e territorio attraverso le azioni di volontariato.

"Se la pena deve tendere, com'è giusto, al recupero sociale del condannato, l'operazione non può che avvenire con il pieno consenso e l'intervento della comunità". Giancarlo Zappa



Interverrà **ELENA ARDISSONE**  
volontaria di ACT - Associazione Carcere e  
Territorio di Brescia O.D.V. - E.T.S.

**La serata è pensata per gli adolescenti e i giovani  
ma con possibilità' di partecipazione aperta a tutti.**

Gli incontri si vivono nel chill...quindi tisana per tutti.



# Concorso Presepi 2023

Anche quest'anno siete tutti invitati  
a rinnovare la tradizione del Natale  
costruendo il **PRESEPIO** nelle vostre case

"Quando noi facciamo il presepe a casa, è come aprire la porta e dire: 'Entra, Gesù'."  
papa Francesco



Il 3-4-5 Gennaio don Alessandro passerà a visitare i vostri capolavori.  
ISCRIZIONI SUL SITO [parrocchiasanpaolo.org](http://parrocchiasanpaolo.org) ENTRO IL 31 DICEMBRE

**PREMIAZIONI IL 6 GENNAIO ORE 15 IN CHIESA PARROCCHIALE**  
(ricchi premi per i primi tre classificati)

# 2024 ABBONAMENTI



## camminare insieme

Cari lettori, quello che state leggendo è l'ultimo numero di "Camminare Insieme" per l'anno 2023. Se vi è stato utile e vi ha tenuto compagnia, ora è giunto il momento di rinnovare l'abbonamento anche per l'anno 2024. Potete farlo compilando il modulo allegato, che consegnerete al vostro incaricato di zona. Se per motivi di sicurezza il vostro referente non passasse entro la metà di gennaio e desiderate abbonarvi, lo potete fare direttamente presso i sacerdoti o le reverende suore. Eventuali diverse modalità verranno comunicate a mezzo avvisi parrocchiali.

Desidero ringraziare la Redazione, gli incaricati della distribuzione e i collaboratori che ogni volta ci aiutano nella stesura degli articoli. A tal proposito ricordo a chi ci scrive abitualmente, di spedire sempre gli articoli alla mail della parrocchia: [sanpaolo@diocesi.brescia.it](mailto:sanpaolo@diocesi.brescia.it).

Grazie anche a tutti voi per il vostro sostegno.

Buona lettura per il 2024.

Don Alessandro

La quota di abbonamento, che anche quest'anno rimane invariata, è la seguente:

**abbonamento**

- ORDINARIO** €15
- AMICO** €20
- SPEDITO** €30

*Purtroppo costa quasi 5 € spedire una copia!!!*

ORDINARIO AMICO A MEZZO POSTA

INCARICATO ALLA DISTRIBUZIONE	VIE
Loda Maria Rosa	via Mazzini ovest
Berardelli Fernanda	via Dante, via Mascagni
Bertoni Bruna	via Caselle, via Trignano
Colossi Mara	via Boito
Crotti Rosa	via San Rocco
Gazzoli Ambrosini Graziella	via Bellini
Ferrami Chiara	via Vittorio Veneto, via della Provaglia, via dello Stornello
Formenti Chioda Caty	<b>SCARPIZZOLO</b>
Canini Santa	via Buozzi
Loda Sabina	via Unione, via Grandi, via Gramsci
Maiolani Daria	vicolo del Pozzo, vicolo Disciplina, vicolo Chiuso
Martani Luisa	via Vesconi, via Moggia, via Franzelli, via Gualandris
Martani Virginia e Martani Vittoria	via Mazzini Est, P.zza A. Moro, via Cim. Vecchio, via Camisani
Medeghini Angelo	via Falcone
Minini Zilioli Beatrice	via Verdi, via Rossini
Pesce Elisabetta	via Apollonio, via Giovanni XXIII
Piovani Luciano e Monteverdi Gabriella	via Roma, via 1° Maggio, via Borsellino, via Cremona
Profeta Donata	via Martiri della Libertà, vicolo Borghetto, Centro Diurno
Rezzola Pierina	<b>CREMEZZANO</b>
Ricca Brognoli Barbara	via Contratti
Suore	Scuola Materna
Zorza Emma	via Fermi, via Maiorana
Zilioli Veronica	via Petrarca, via Leopardi, via Foscolo, via Manzoni, via Quasimodo
Monteverdi Giulia	via Marconi
Seccamani Lucia	via Don Primo Cavalli



## DON FRANCO

**da qualche giorno don Franco Tortelli, nativo della nostra comunità, è tornato a San Paolo.**

**Al raggiungimento dei 75 anni di età noi sacerdoti abbiamo la possibilità di "andare in pensione".**

Non è che smettiamo, come spesso capita nei lavori ordinari, di fare il nostro "mestiere": continuiamo ad essere sacerdoti finché il buon Dio ci chiama a sé, e lo saremo in eterno, ma raggiunto il traguardo considerevole dei 75 anni siamo tenuti a rinunciare ad incarichi di responsabilità, quali essere parroco, per dedicarci a un tempo nuovo della nostra vita, continuando ad esercitare la nostra funzione di sacerdoti, soprattutto celebrando l'Eucaristia e riconciliando i penitenti nel Sacramento della Confessione, là dove siamo chiamati ad esercitare il nostro ministero.

**A nome della Comunità cristiana di San Paolo, Scarpizzolo e Cremezzano ti do il benvenuto, anzi il bentornato!** Possano essere questi anni che torni a vivere nella tua comunità di origine con serenità e con spirito di condivisione: il Signore ti ha fatto il dono di raggiungere questo traguardo, usalo per tutto quello che nel tuo intenso ministero non hai potuto donarti prima, tempo per te, per relazioni belle e distese, per continuare a fare il bene.

■ Don Alessandro

## PELLEGRINO DEL VANGELO RIPARTO CON VOI NEL CUORE

"Ogni cambiamento ha la sua malinconia, perché quel che si lascia è una parte di noi". Ma è dolce tornare là dove tutto è incominciato. Oggi torno a San Paolo con la mente e il cuore colmi di tanti pensieri e sentimenti a volte contrastanti, quando dico "mi ricordo" mi rendo conto che soltanto i miei coetanei e i più anziani sono sulla stessa lunghezza d'onda. Nato il 2 giugno 1948 in via Unione 1, battezzato a Oriano, prima confessione nella chiesetta Sacro Cuore dell'oratorio e prima comunione nella chiesa di Pedergnaga. Emigrato dal '57 al 1974 prima a Villachiarà e poi a Ludriano per il lavoro del papà, tornai a San Paolo in servizio il sabato pomeriggio e la domenica da diacono per cantare qui la prima messa il 23 giugno 1974. Curato a Adro per 13 anni, parroco a Lograto per 13 anni e Arciprete di Carpenedolo per 23 anni eccomi con voi a vivere l'ultimo capitolo della vita. Che dirvi ora? Vi dico innanzitutto che sono contento di essere prete, sono contento e riconoscente a Dio di essere prete tra voi e con voi. Il vescovo mi ha destinato ad esser collaboratore pastorale alla zona IX della diocesi che fa capo a Orzinuovi, da Lograto a Quinzano d'Oglio. Il mio cammino sacerdotale ha conosciuto la presenza preziosa di sacerdoti di San Paolo. Da don Francesco Zilioli che mi ha battezzato, don Palmiro Crotti che mi ha indirizzato al seminario, don Mosè Ghidoni che mi è stato saggio consigliere nei primi anni di prete novello, padre Palmiro Delalio in alcuni anni di permanenza con la sua comunità in quel di Adro dove per 5 anni venne pure don Battista Ricca. A questi non di meno aggiungo l'esempio di don Annibale Canini indimenticabile curato di Carpenedolo per 22 anni. Siate misericordiosi nel giudicare i miei difetti, non ho mai goduto di altri biglietti di presentazione fuorché le parole di san Paolo: "Dio talvolta sceglie le cose deboli per confondere le forti, le meschine per confondere le grandi, gli ignoranti per confondere i saggi", e vi chiedo per l'amore di Dio: "Non confondete me con il maestro che mi ha mandato, io che passo con il vangelo che deve rimanere, io capace di credere e di peccare, con Cristo bontà e verità". Continuate a cercare Dio, continuate a far diventare Cristo un problema che cerca risposta. State vicini ai vostri sacerdoti, hanno bisogno loro di voi, come voi di loro. Salutando tutta la comunità cristiana di San Paolo, chiamo in soccorso le vostre preghiere, la vostra comprensione per la mia pochezza, e se non oggi, presto ne sentirò il bisogno per continuare ad essere come colui che è benedetto nel nome del Signore, che serve, che dona l'Eucarestia, che sale la croce, che perdona e dona lo Spirito, che muore ogni giorno e risorge ogni giorno per la comunità. Vi garantisco che sono tornato con animo libero e sereno, con la serenità che mi viene da Colui che mi ha chiamato e mandato: "Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi, perché andiate e portiate frutto". Il significato di questa necessità del distacco è ancora espressa dal Vangelo: "Il Signore, perché l'albero della vita porti frutto, lo pota, lo taglia, lo fa sanguinare perché porti più frutto". Siamo al tempo della potatura, mi auguro che vediamo presto nascere frutti, da questo nostro stare insieme. Certamente il Signore, che è buon agricoltore e pota e coltiva, saprà produrre questi frutti.

■ Don Franco Tortelli

# S. MARIA NASCENTE

**non** serve ricordare quante traversie ha dovuto attraversare il progetto di ristrutturazione del tetto della nostra chiesa di Santa Maria Nascente.

Quante volte ci è capitato di darvi aggiornamenti sulla situazione, in attesa che andassero a buon fine le domande di contributo che puntualmente cadevano senza risultati positivi. Sembravamo destinati a raffazzonare un intervento salvavita, per non essere costretti a chiudere definitivamente la Chiesa.

Dopo anni di inutili tentativi, finalmente abbiamo trovato il canale giusto per avere la possibilità di fare un intervento molto più oneroso, ma che aveva nei suoi principi l'idea fondamentale di mettere in sicurezza la copertura e la chiesa stessa. Detto fatto...siamo partiti e siamo arrivati alla definitiva ristrutturazione del tetto della chiesa e al consolidamento della volta, per poter tornare a vivere in completa sicurezza le celebrazioni e la visita quotidiana al sacro tempio tanto caro alla nostra comunità.

Venerdì 8 Settembre 2023, in occasione della festa della Natività di Maria, nella celebrazione delle 20.00, gremita di fedeli soddisfatti, abbiamo benedetto i lavori compiuti e concluso questo giorno gioioso con un simpatico rinfresco.

Approfittiamo di questo spazio per ringraziare l'Ufficio amministrativo della nostra Diocesi che ha sostenuto la richiesta fatta alla Conferenza Episcopale Italiana di aiutarci economicamente con un contributo che ha coperto più della metà della spesa; un grazie anche all'architetto Ghezzi e all'ing. Tomasoni per aver seguito e diretto con competenza e passione il delicato intervento; grazie a chi ha realizzato concretamente i lavori: con maestria hanno ottenuto un'ottimo risultato; grazie al Consiglio per gli affari economici della parrocchia per aver supportato il progetto e stimolato la comunità ad accompagnarlo, ma soprattutto il nostro grazie va alla gente comune che con il proprio contributo, sia economico che di presenza come volontario, ha reso possibile il completamento dei lavori: senza di voi nessun lavoro è possibile. Grazie!

■ Don Alessandro a nome del c.p.a.e. di San Paolo





## ORATORIO

[7]

**C**ome sapete, dallo scorso anno abbiamo intensificato momenti di divertimento e di incontro in oratorio per bambini, ragazzi, adolescenti e famiglie. Vi raccontiamo alcuni dei momenti più belli che hanno caratterizzato l'inizio di questo nuovo anno **INSIEME**.

L'inizio dell'anno catechistico è sempre un momento emozionante per bambini, ragazzi e famiglie. Per avviare questo nuovo anno catechistico in modo speciale e coinvolgente, l'Oratorio della Parrocchia di San Paolo ha organizzato una "**Domenica di Giochi**" che ha portato gioia, divertimento e spiritualità nella vita dei giovani parrocchiani, riempiendo l'oratorio, complice anche la giornata ancora quasi estiva.

**Domenica 1 ottobre, l'Oratorio ha aperto le sue porte ai bambini e ai ragazzi della parrocchia per una giornata di giochi, divertimento e condivisione.** Questo evento speciale ha offerto un'opportunità per i giovani di tutte le età di riunirsi, conoscere nuovi amici e rafforzare i legami esistenti. È stato un momento per godersi il tempo insieme in un'atmosfera informale.



[6]



[5]



La "**Domenica di Giochi**" all'oratorio ha presentato una vasta gamma di attività dei classici giochi in cortile. I bambini e i ragazzi hanno avuto l'opportunità di partecipare alle sedie musicali, a pallabollata ed a bandierina incoraggiando la collaborazione e il senso di appartenenza. Questi giochi hanno fatto emergere un grande spirito competitivo tra bambini e ragazzi, ma sempre nel rispetto degli altri partecipanti.

Durante la giornata, è stata organizzata anche la merenda a base di pane e nutella. La "**Domenica di Giochi**" in Oratorio a San Paolo è stata un successo straordinario. Ha segnato un inizio emozionante dell'anno catechistico, incoraggiando la crescita e la comunione tra i bambini e i ragazzi della comunità. Questo evento ha dimostrato che la fede e il divertimento possono andare di pari passo e che l'apprendimento e la condivisione della fede possono essere avvincenti ed emozionanti.

Mentre i bambini e i ragazzi della parrocchia si preparano a iniziare il loro percorso catechistico, la "**Domenica di Giochi**" ha fornito loro un'ispirazione positiva e un senso di comunità che li accompagnerà durante tutto l'anno. Speriamo che questa tradizione continui a prosperare e ad ispirare i più giovani a vivere la loro fede con gioia e passione. **È stato molto bello vedere alcune famiglie fermarsi a cena per concludere in**

**oratorio una domenica di divertimento.** (foto da **1-4**)

In serata anche gli adolescenti dell'oratorio di San Paolo si sono incontrati, davanti ad una buona pizza, per dare avvio alle loro attività. Ad accoglierli e ad accompagnarli come ogni anno gli educatori che li seguiranno, settimana con settimana, proponendo incontri formativi ed esperienze divertenti e aggregative. (foto **5**)

**Ma questo era solo il primo di una lunga serie di appuntamenti!!!** Alcune foto ci ricordano le esperienze già vissute, quali la giornata Lego, una domenica diversa in oratorio ad ammirare i famosi mattoncini e a divertirsi nel costruire, e la serata dedicata alle famiglie un sabato in oratorio. (foto **6-7**) Mentre vi scriviamo stiamo organizzando il **Pigiaino's got talent** per i più piccoli della primaria, la "**pizzata con delitto**" per i ragazzi delle medie e l'uscita degli adolescenti. Nel prossimo bollettino faremo la cronistoria di tutte queste iniziative che stanno donando entusiasmo, voglia di stare insieme, tanto divertimento alla portata di tutti, che qualifica sempre più il nostro oratorio e la passione di noi educatori. **Vi aspettiamo sempre numerosissimi. A presto**

■ **Andrea**

# NOTIZIE DAL GRUPPO AMICI ANZIANI AMMALATI

**I**l gruppo amici anziani ammalati è una realtà che da molto tempo opera in parrocchia. Ed è **UNA BELLA REALTÀ**

... paziente, operosa, silenziosa, presente soprattutto nella vita delle persone sole, ammalate, anziane che apprezzano e gioiscono delle iniziative del gruppo. Ci sono gesti che a volte valgono davvero più di tante pomposità, nella semplicità di fare gli auguri di buon compleanno, nella costanza di organizzare annualmente una gita nei santuari delle nostre zone (**sabato 30 settembre per esempio il Pellegrinaggio a Rezzato alla Madonna di Valverde**) condividendo con i numerosi partecipanti momenti di preghiera, la santa messa e perché no... merende in amicizia e allegria. Quest'anno poi dopo le restrizioni covid, nella **giornata dedicata all'anziano/ammalato**, è tornato il **pranzo in oratorio**, atteso e gradito da tutti.

**Che dire, se non GRAZIE all'intero gruppo**, in verità un po' restio a scrivere articoli da pubblicare sul nostro bollettino, pazienza, l'importante è ciò che fa, è il credere di viaggiare su una buona strada per camminare con chi ha bisogno, per sorridere pur nelle difficoltà, è il dare senza ricevere.

Un ultimo pensiero... Il nostro Nani Paoletti anche lui presenza forte nel gruppo, quest'anno ha raggiunto un traguardo importante: 50 anni di presenza a Lourdes. Una vita davvero, se si pensa ai tanti mesi di agosto dedicati agli ammalati durante le sue ferie lavorative prima e da pensionato dopo. Conoscendo il Nani, avrebbe preferito sminuire e non essere menzionato qui, ma è giusto che la comunità sappia il bene fatto. Auguri al Nani e a tutto il gruppo... che la vostra operosità porti frutti ancora per lunghi anni.

■ D.M.



# CHIERICHETTI

**D**omenica 8 ottobre in oratorio si è svolta la **pizzata dei chierichetti**,

un momento in compagnia per riunire il gruppo, salutare i "vecchi" e dare il benvenuto ai nuovi ragazzi che hanno deciso di entrare a far parte della bellissima famiglia dei ministranti. Dopo aver mangiato una deliziosa pizza insieme a don Alessandro, abbiamo fatto un momento di preghiera e di presentazione, successivamente il nostro mitico Andrea Brocchi ci ha fatto divertire con un simpatico gioco.

**Il gruppo ministranti è davvero una bella realtà, che da anni si mette a disposizione della parrocchia, per aiutare il sacerdote durante la celebrazione eucaristica e offre l'opportunità ai ragazzi di conoscersi e imparare tante cose interessanti. Inoltre è un'occasione per vivere la messa in maniera più dinamica, responsabile e leggera, dato che sull'altare i chierichetti hanno i loro ruoli, che permettono loro di non rimanere fermi per tutta la durata della celebrazione e li rende orgogliosi del loro compito portato a termine a servizio del parroco.**

In passato il gruppo era ben più numeroso, quando a coordinarlo c'erano Alessandro, Domenico e Giovanni, durante le messe importanti si arrivava ad avere più di venti ragazzi sull'altare, offrendo un bello spettacolo anche per la gente che ci osservava tra i banchi.

Purtroppo negli ultimi anni questa abitudine si è un po' persa, a causa del Covid, ma soprattutto anche per mancanza di una figura che possa seguire bene i ragazzi in maniera costante. Ormai, tra l'università e il lavoro, i pomeriggi sono sempre impegnati, ma **il desiderio di non abbandonare questo gruppo è forte ed è per questo che la serata dell'8 ottobre deve essere un punto di ripartenza, per tornare ad invogliare i bambini e i ragazzi a diventare chierichetti.**

Io ho iniziato in prima elementare e in tutti questi anni il gruppo ministranti è stato quasi come una seconda famiglia, nella quale ho conosciuto persone che oggi sono diventate i miei migliori amici. Con don Alessandro ci stiamo impegnando molto a rivalorizzare questa realtà e, trovando degli adolescenti disponibili a seguirli durante le prove del venerdì e noi cerimonieri durante quelle di Natale e Pasqua, **ci auguriamo che le presenze ritornino ad essere numerose come una volta.**

■ Marco Trastu





## GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE 2023



**"Cuori ardenti, occhi aperti e piedi in cammino"** questo l'invito di Papa Francesco, per la 97esima giornata missionaria mondiale.

Per condividere lo slancio missionario, nella nostra comunità, come ogni anno, **è stata preparata una giornata ad hoc per l'occasione**; ce n'era per tutti i gusti: divertenti giochi di una volta, tra i più gettonati, una gincana con i trattorini che ha tenuto impegnati bambini, bambine e anche i loro genitori, e una gustosa castagnata per i più golosi. Hanno completato la parte divertente della giornata, un dolcissimo **"torte in faccia"** e **"tiro al palloncino"**. Sempre molto apprezzato in questa occasione, preparato dalle mamme della pesca, il **"pozzo dei desideri"**: un pozzo ricco di pacchetti colorati tra cui pescare, che ha soddisfatto le aspettative di tutti. Per completare, una bancarella, proposta anche dopo le messe del week-end, allestita con libri, artigianato africano e rumeno. Il ricavato di quest'ultima, andrà a sostenere i progetti delle **suore Paoline in Pakistan**, in particolare alle famiglie cristiane perseguitate. Complice un tiepido sole e un cielo limpido è stata una giornata partecipata da un buon numero di ragazzi con le loro famiglie. Ringraziamo chi ha preparato i giochi, chi ha cucinato le castagne e chi ha reso possibile, con la propria disponibilità, tutto questo. **Ci vediamo il prossimo anno!**



# CENA VOLONTARI DELLE PARROCCHIE

**Nel mese di settembre**, dopo una telefonata con il sindaco, su suo suggerimento abbiamo pensato di trovare un modo per celebrare la bellezza e la preziosità del volontariato. **È nata così l'idea della giornata del volontariato, che abbiamo vissuto la mattina del 15 ottobre**, e di cui ci parlerà il sindaco nell'articolo che segue.

Grazie a questa proposta abbiamo iniziato a coltivare l'idea di inventarci qualcosa per dire grazie in modo speciale ai numerosissimi volontari delle nostre parrocchie. Come fare? E se tutti accettano l'invito dove li mettiamo? Il salone dell'oratorio è capiente, ma non basta a contenere tutti i nostri preziosissimi volontari. Basta ragionare troppo...bisogna buttarsi!!!!. Abbiamo deciso di fare una cena non troppo impegnativa, a base di porchetta, con qualche antipasto per iniziare e qualche dolce per finire.

Sembrava una delle tante occasioni nelle quali organizziamo un pranzo o una cena in oratorio, ma non è stato proprio così. **Per la prima volta Sabato 14 ottobre nel salone dell'oratorio, i volontari di Scarpizzolo, Cremezzano e San Paolo si sono incontrati INSIEME per cenare.**

L'idea è nata anzitutto dall'importanza di far sentire coccolate le persone che rendono possibile la vita delle nostre parrocchie, per dire **GRAZIE PER IL DONO DELLA VOSTRA PRESENZA**. Capita che ogni gruppo viva questi momenti separatamente, con i volontari delle feste parrocchiali o della festa del giovane, come catechisti o animatori, come giovani, adolescenti, ragazzi del catechismo, ecc. ecc., ma tutti insieme è stata davvero una novità assoluta. Si parla spesso di comunità, di camminare insieme, di aiuto reciproco, di Unità Pastorale, ma non sono ancora scomparse le distanze, le incomprensioni, o peggio, a volte le separazioni. Da una cosa semplice come una cena può nascere uno spirito nuovo, un desiderio di prenderci cura insieme delle nostre parrocchie, di stemperare le diversità e farle diventare una risorsa e per ragionare come fossimo una cosa sola? Non lo sappiamo, ma di certo l'iniziativa è stata apprezzata e ben partecipata da tutte le parrocchie. Il desiderio di riproporla ogni anno è concreto; quello che si lavori perché tutti gareggiamo nell'aiutarci a vicenda è il sogno; il proposito di camminare insieme è il mantra che deve caratterizzare la comunità cristiana perché continui ad essere anche oggi il volto bello che illumina gli uomini del nostro tempo.



# UN SAN PAOLO SOLIDALE PER NON SENTIRSI SOLI...

**La prima festa del volontariato nasce dalla sinergia fra Amministrazione Comunale e Unità Pastorale.**

**F**ortemente voluta per riconoscere pubblicamente l'operato appassionato e gratuito delle associazioni,

dei gruppi di volontariato, dei singoli che a vario titolo sono impegnati in molteplici ambiti di interventi: dall'assistenza agli anziani, al supporto a situazioni di fragilità, alla promozione di percorsi educativi e culturali, alla tutela dell'ambiente, all'educazione e valorizzazione del nostro territorio e delle nostre tradizioni, alla presenza costante in situazioni ordinarie ed in situazioni di emergenza con il Gruppo di Protezione Civile. Un volontariato che non conosce confini e che si apre anche alle esigenze più svariate di chi vive situazioni di pericolo, criticità, guerra e povertà.

Dedicare una giornata al volontariato significa dare visibilità a quell'agire che non fa rumor, e ma che opera ogni singolo giorno mettendo a disposizione tempo, energie e risorse a beneficio di tutta la comunità.

Nell'arco della mia esperienza amministrativa, ho toccato con mano la bontà d'animo dei volontari, ho sentito la grandezza, la disponibilità di persone che senza limiti e senza pormi condizioni o barriere, quando ho chiesto loro aiuto per la cittadinanza, si sono prestate.

Mi sovviene in particolare il mio appello, lanciato via social, nel periodo della pandemia di fronte all'impossibilità di rispondere alle esigenze di chi si trovava in isolamento. Era un sabato mattina e si presentarono persone che conoscevo superficialmente le quali, a loro volta, come una goccia che cade e fa traboccare il vaso, hanno saputo coinvolgere conoscenti in quello che è diventato un gruppo spontaneo di cittadini per San Paolo.

Erano cittadini di ogni età, studenti e cittadini delle più svariate professioni che hanno saputo unire le forze e hanno teso la mano al prossimo in difficoltà.

Il ruolo dell'Amministrazione Comunale è stato ed è quello di unire, aggregare, valorizzare l'azione civica e progettare, insieme alle persone disponibili al dialogo, le soluzioni più adeguate per dare risposte in contesti imprevedibili, in situazioni di difficoltà per dare un aiuto concreto e promuovere al contempo la coesione sociale.

Questa giornata, che mi auguro diventi un appuntamento

annuale, vuole essere l'occasione per diffondere la cultura del volontariato ed il ruolo di collante sociale.

Vuole essere anche un invito, a chi ha la possibilità, di alimentare questo bacino di bene e di ricchezza per una comunità che vuole essere solidale e attenta ai bisogni.

Al mio sincero ringraziamento alle associazioni che operano a San Paolo e a tutti i volontari che sostengono quest'azione corale, faccio mie le parole di Papa Francesco che, meglio di qualunque altro, ha saputo definire il valore del volontariato, in un momento storico in cui sembra prevalere lo scontro:

**"Il volontariato è la fatica di uscire per aiutare gli altri. Non c'è volontariato da scrivania e non c'è volontariato da televisione. Il volontariato è sempre in uscita, il cuore aperto, la mano tesa, le gambe pronte per andare."**

Grazie e se potete: **Aiutate San Paolo.**

■ Il Sindaco Giancarla Zernini







12.11.2023

## Ringraziamento

Lo scorso 12 novembre anche a San Paolo abbiamo festeggiato la giornata del Ringraziamento.

Come sempre c'è stato il corteo dei mezzi agricoli che si è concluso alla chiesa, per la celebrazione della S. Messa, durante la quale abbiamo ringraziato il Signore per i doni della terra. Successivamente, sul sagrato si è svolta la benedizione degli agricoltori e dei loro mezzi.

Come in ogni festa che si rispetti, non poteva mancare il momento conviviale. In un oratorio gremito come non mai in questa occasione, ci aspettava un succulento pranzo, preparato con cura dai bravi volontari. Una vivace lotteria ha ulteriormente allietato il pomeriggio.

Ben venga questa festa per dire "grazie" a Dio per quanto ci dona, non solo dalla terra, ma anche tramite le persone che ci mette accanto, dalle quali imparare a fare il bene.

■ E.Z.



# GRUPPO GIOVANI: PIÙ CARICHI CHE MAI

l'oratorio rappresenta per tutti noi un punto di incontro e di condivisione in cui è possibile riunirsi e vivere esperienze di comunità arricchenti.

In modo particolare lo è per noi giovani, un luogo nel quale possiamo trovare supporto e validi aiuti per le nostre decisioni e scelte future, formato da persone su cui possiamo sempre contare. Per noi, l'oratorio, è la nostra "seconda casa".

Dopo l'esperienza della GMG e le molteplici attività che si svolgono durante l'anno, a cui collaboriamo, abbiamo deciso di dare vita ad un gruppo che ci permettesse di accogliere i nostri progetti, dare spazio alle nostre idee, essere motivo di condivisione di riflessioni ed esperienze personali, organizzare nuove avventure oltre che incontri di approfondimento in merito ad importanti tematiche.

In particolare, grazie alla GMG, abbiamo intrapreso e creato nuovi rapporti con i ragazzi delle altre parrocchie. A tal proposito, per mantenere vivo questo legame, **domenica 17 settembre ci siamo ritrovati nel salone insieme ai ragazzi delle parrocchie** di Borgo San Giacomo e Orzinuovi. Durante la serata abbiamo ripercorso (attraverso foto e video), i bei momenti trascorsi insieme e dato spazio ai nostri progetti futuri. L'idea è proprio quella di creare una rete zonale tra noi giovani, con l'obiettivo di condividere nuove esperienze arricchenti, che possano aiutarci a crescere insieme. Ma non solo. Il nostro scopo è anche quello di poter essere nuove forze per il mondo oratoriale, ed essere, in futuro, buoni testimoni di ciò che l'oratorio e la fede, attraverso tante persone, ci hanno donato oltre che mantenere viva questa bella realtà anche nei prossimi anni.

A tal proposito, **grazie anche al supporto di don Ale, stiamo già progettando incontri futuri per la comunità e nuove esperienze per il prossimo anno insieme ai ragazzi delle altre parrocchie e ai loro don.**

Più determinati che mai, abbiamo tanta voglia di scoprire le belle occasioni che ci regalerà il futuro.

A presto!

■ Il gruppo giovani



# CORSO DI PREPARAZIONE AL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO 2023



**In** otto incontri, che si sono svolti nell'arco di un mese, anche quest'anno sette coppie di giovani si sono ritrovate per prepararsi al Sacramento del Matrimonio.

Fin dal primo incontro, di conoscenza e presentazione, la reciproca fiducia e desiderio di partecipazione, hanno permesso ai giovani di presentarsi non in modo banale e superficiale, ma condividendo brani significativi della loro storia.

Nella serata con Padre Giancarlo è stata sviluppata la riflessione sull'aspetto del "Sacramento". Paragonando l'amore tra l'uomo e la donna ad un pugno di farina, il relatore ha fatto notare come un ingrediente così semplice può essere trasformato ed elaborato in tanti gustosi prodotti: la pasta, il pane, i biscotti, una deliziosa torta, ma anche una semplice particola che consacrata diventa segno della presenza di Dio tra noi.

È la presenza di Dio tra i coniugi, chiesta nel Sacramento, che consacra l'amore umano, rendendolo "icona", cioè immagine, dell'Amore di Dio per l'uomo. È questo il suo disegno espresso nel Sacramento.

**Don Piero Gabella**, conosciuto come sacerdote dei nomadi, ha aiutato a riflettere sulla "diversità come dono".

L'uomo è stato creato maschio e femmina da Dio, a significare che solo nella relazione tra le diversità, si compone e si scopre il Suo vero volto.

Vivere quindi la diversità come dono e relazione, diventa per ciascuno opportunità di crescita e miglioramento.

La diversità, che è mancanza di uniformità, vissuta viceversa come conflitto, porta a negare l'esistenza dell'altro/a che viene considerato come ostacolo all'egoistica affermazione della propria persona e interessi e quindi, come tale, da scartare o addirittura eliminare.

Basti pensare all'orrenda piaga dei ricorrenti femminicidi.

**L'amico Mauro Pavoni**, rimandando alla sua lunga esperienza di aiuto alla famiglia svolta nella diocesi veronese, ha sottolineato le tante sfumature con il quale l'amore coniugale si presenta.

Sono sfumature che cambiano in ragione della differente storia di ciascuno e della diversità insita nell'essere donna e uomo. Ha poi invitato le giovani coppie a raccontare il sogno che accompagna la loro vita di coppia attraverso un'immagine metaforica. Sottolineando per ciascuno le caratteristiche e i pregi che emergevano dalla metafora, ha aiutato a scoprire le caratteristiche che distinguono il cammino della vita a due.

**Giovanni e Caterina**, marito e moglie, hanno sottolineato l'importanza dell'affettività come bene costitutivo della relazione di coppia.

L'amore tra i due, nell'intima unione sessuale tra i coniugi, è il suggello della presenza di Dio tra i due e l'atto sessuale "consumato" nel matrimonio, dona ad esso valore sacramentale.

L'apertura alla vita, che questa intimità comporta, può essere affrontata in modo responsabile attraverso metodi naturali che, nel rispetto reciproco, in particolare dell'universo femminile, consentono di accogliere consapevolmente i figli che il Signore vorrà donare alla coppia.

L'applicazione di questi metodi, boicottati da gran parte del mondo medico, può essere imparata attraverso l'addestramento offerto, in modo gratuito, da insegnanti presenti anche nel nostro territorio.

**Don Daniele** professore di diritto canonico ha invece focalizzato il suo intervento sulle questioni "giuridiche" legate al Sacramento.

Tutte le "norme e regole" che disciplinano il Sacramento, la sua celebrazione e validità, vanno lette come aiuto ad una ordinata vita di coppia e non come vincoli alla libertà.

Gli argini di un fiume aiutano l'acqua a scorrere nella giusta direzione e raggiungere agevolmente, nella foce, il mare: la mancanza di argini viceversa non tiene incanalata l'acqua che spandendosi in ogni verso tante volte non raggiunge la foce.

La presenza di Dio, le promesse di fedeltà e indissolubilità espresse nel Sacramento e regolate dalle norme anche ecclesiastiche, rappresentano quindi una guida e il sentiero sicuro da intraprendere nella vita a due.



**Una coppia di sposi** ha poi raccontato come a base della vita a due ci debba essere la volontà di amare.

Col tempo viene meno il fantastico periodo dell'innamoramento iniziale e molte volte le promesse fatte il giorno del matrimonio, vengo messe alla prova a causa delle "miserie" che appartengono a ciascuno.

Debolezze, incomprensioni, fatiche fisiche e/o spirituali, possono incrinare il rapporto tra marito e moglie e far trovare i due impreparati ad accettare le prove che l'altro/a sta vivendo.

La fatica del conflitto da cui anche marito e moglie non sono immuni, può visitare la coppia e va affrontata con coraggio.

Entrano quindi in gioco il perdono reciproco, la volontà di ricominciare, la fiducia nell'altro/a, il desiderio di farsi aiutare da coppie mature ed esperte e l'aiuto di Dio a cui nel Sacramento i due hanno affidato la loro promessa d'amore.

Dalla loro testimonianza è emerso come per la coppia sia indispensabile lo scambio e travaso di esperienze che può avvenire se i due non si chiudono a riccio ma restano aperti al confronto e dialogo con altre coppie di sposi in frequenti e programmabili incontri.

**Nella serata conclusiva**, dopo i consigli e indicazioni dell'ultima ora, quelli cioè necessari a sbrigare le incombenze più prossime al matrimonio (pubblicazioni, rito ecc.), è stata celebrata in un clima di profondo raccoglimento, una messa di ringraziamento del percorso fatto insieme. L'altare era adorno dei ceri che ciascuno ha acceso e posto sul tavolo.

È seguita un'allegria "apericena" al termine della quale i commossi saluti si mescolavano alla gratitudine per la bella ed inattesa esperienza vissuta ed al proposito di rivedersi periodicamente per vivere ancora momenti insieme.



# SALUTIAMO L'ESTATE

**Sabato 23 Settembre** presso l'oratorio di Scarpizzolo si è svolta una serata per salutare l'estate. Attivi dalle 19:00 i nostri volontari ci hanno deliziato con gustosi pane e salamina, patatine e pizze fumanti. È stata una serata all'insegna della semplicità e del divertimento, condita da un ingrediente fondamentale per la sua buona riuscita: la voglia di stare insieme. Grazie a chi dedica tempo ed energia per regalarci questi bei momenti e grazie di cuore a chi ne prende parte sempre con grande entusiasmo.



## LAVORI IN CORSO

**Lavori in corso all'oratorio di Scarpizzolo.** I nostri instancabili volontari stanno sistemando la zona dedicata alla cucina. Una miglioria che faciliterà l'organizzazione dei momenti di festa. Grazie ragazzi!



# MADONNA DI OTTOBRE

**Domenica 22 Ottobre** si è svolta a Scarpizzolo la commemorazione della Madonna del Rosario. La parola Rosario significa **"Corona di Rose"**. Nostra Signora ha rivelato a molti che ogni volta che si dice una Ave Maria è come se si donasse a Lei una bella rosa e che con ogni Rosario completo Le si dona una corona di rose. La rosa è la regina dei fiori, e così il Rosario è la rosa di tutte le devozioni ed è perciò la più importante. Il Santo Rosario è considerato una preghiera completa. È una preghiera semplice, umile, così come Maria. È una preghiera che facciamo insieme a Lei, la Madre di Dio. Quando con l'Ave Maria La invitiamo a pregare per noi, la nostra preghiera diventa sempre più efficace. In tutte le apparizioni la Mamma celeste ci ha invitato a recitare il Rosario come arma potente contro il male, per portarci alla vera pace. Dopo la Santa Messa si è svolta la consueta processione. Il punto di inizio e di termine è sempre la chiesa, il percorso ogni anno tocca una diversa zona del paese. Fulcro della processione è la statua della Madonna trasportata grazie all'aiuto di preziosi volontari. Durante il percorso oltre alla recita del rosario sono stati eseguiti canti e inni religiosi. Lungo il percorso del corteo si nota ancora, sia pure in tono minore, la tradizione di ornare gli ingressi delle case con piante e vasi di fiori colorati e di esporre alle finestre bianche tovaglie ricamate. Grazie a tutti coloro che si occupano della preparazione della chiesa e degli altari. Grazie a tutti coloro che non smettono di partecipare a queste belle tradizioni.



# LA "TERZA DI OTTOBRE"

**Festa del Ringraziamento** Mi ricordo che a Cremezzano la "Terza di ottobre" cioè la Festa del Ringraziamento è sempre stata considerata la festa per eccellenza dai residenti del paese. Ringraziare Maria in modo particolare per il buon raccolto agricolo effettuato nel corso dell'anno solare, con il carro da portare in processione, che percorre il circuito del borgo con la statua della Mamma di Gesù, sempre curato e addobbato con i frutti della terra oltre che dai fiori, sempre presenti anche lungo il percorso, e al termine una festicciola per creare aggregazione. Nel secolo scorso tranne rare eccezioni, tutti coltivavano la terra e vivevano dei proventi che questa donava. Si andava nei campi di buon mattino al sorgere del sole fino al tramonto, con attrezzi dapprima manuali, poi sempre più all'avanguardia. E più i mezzi sono diventati tecnologici, meno persone lavoravano e servivano per coltivare il grano e derivati. Certo è diminuita enormemente la fatica, ed è aumentato il reddito dei pochi proprietari. Poco tempo fa tutte le famiglie dei contadini avevano un piccolo orto dove far crescere le croccanti e belle verdure da portare orgogliosamente sulla tavola con la fetta di salame del maiale sacrificato, dopo che era stato accudito per mesi con biada nel piccolo porcile avuto in affitto, oppure con la gallina lessa allevata nel pollaio, vicino alla gabbia dei conigli. Che bello, tutta la famiglia insieme era riunita al tavolo per condividere la cena... Mi ricordo, un'altra storia vissuta, sono passati trenta anni esatti: "Il mio viaggio di nozze a Santo Domingo". La visita nella cittadina. Lungo tutta la strada c'erano centinaia di persone con piccone e badile, qualcuno insieme ai figli, che avevano un pezzetto di terra da scavare per fare insieme una condotta per portare l'acqua potabile nelle case. La mia domanda è stata: Se avessero usato un escavatore, avrebbe fatto lo stesso lavoro delle centinaia di persone impiegate. La risposta della guida che ci accompagnava: è vero, ma così facendo si dà da mangiare a centinaia di famiglie e non solo al conducente dell'escavatore che sarebbe costato uguale... Altri tempi, altre situazioni...

Oggi a Cremezzano, ringraziamo Maria e lo dobbiamo fare soprattutto perché ci ha donato il sacerdote per celebrare la Santa Messa: "Non di solo pane vive l'uomo".

Auguri a tutti per un Santo Natale di Meditazione e di Pace.

■ Giuliano



# Notizie dalla Scuola dell'infanzia

© foto di sfondo Designed by Jamoon028 / Freepik.com

## Ciao a tutti!

Rieccoci dalla Scuola dell'Infanzia, anzi, dalla "nuova" Scuola dell'Infanzia! Eh sì, perché a settembre abbiamo iniziato una nuova avventura nei locali della Scuola Primaria, in quanto alla nostra Scuola hanno iniziato grossi lavori di ristrutturazione. Siamo molto contenti perché è un ambiente molto bello ed accogliente e tutti coloro che ci lavorano, sono stati molto gentili e disponibili con noi! Settembre è sempre un mese piuttosto difficile perché ci sono i nuovi inserimenti e l'inserimento è un periodo molto delicato ed è un importante momento di crescita, ma può anche determinare nel bambino un senso di inquietudine e di agitazione. Nuovi ambienti, nuovi spazi, nuove figure di riferimento, diverse da quelle familiari...ma questo percorso è importante per far sì che il bambino diventi autonomo e capace di stare con gli altri. Entrare nella scuola dell'Infanzia non significa solo allontanarsi dai genitori, ma vuol dire separarsi da ciò che è familiare e abituale, per proiettarsi in un nuovo mondo. Ciò che attende il bambino è infatti il mondo sociale, costituito da altri bambini e da nuovi adulti di riferimento. Frequentare la Scuola dell'Infanzia, offre al bambino la possibilità di imparare a controllare nuove emozioni e ad accettare le regole della vita sociale. Possiamo dire che, anche quest'anno, i bambini si sono ben inseriti, sia i nuovi che quelli già frequentanti. Anche per loro, come del resto per noi insegnanti, è stato un inizio nuovo nella nuova scuola. Fin'ora, però, tutto è andato per il meglio! Del resto i bambini hanno un grande spirito di adattamento! La tematica che ci accompagnerà quest'anno è "Il paese intorno a noi" ed attraverso un "filo magico" che ci unisce, andremo a scoprire le associazioni di volontariato presenti a San Paolo. E per questo, vogliamo ricordare che **LUNEDI' 4 DICEMBRE**, saremo presenti al mercato con la **BANCARELLA DELLA SOLIDARIETA'**, dove



venderemo le creazioni natalizie dei bambini; il ricavato andrà poi ad aiutare una delle associazioni del nostro paese. Vi aspettiamo numerosi! A presto!

## FESTA 60° di fondazione

**Venerdì 15 e Sabato 16 Settembre**, come già anticipato nel bollettino precedente, abbiamo celebrato il 60esimo anno di fondazione della nostra sezione Avis.

Tanti sono stati gli avisini, con le loro rispettive famiglie, che hanno scelto di partecipare alla festa per ricordare quanto è importante donare il sangue. Nella serata dedicata alle premiazioni, è stato proprio questo l'argomento protagonista dei discorsi tenuti dal nostro presidente Giuseppe Tortelli, dal direttore sanitario dott.ssa Marta Stefania Brognoli, dal sindaco Giancarla Zernini e dalla dott.ssa Germana Zana in rappresentanza dell'Avis provinciale.

Lo scopo principale della serata è stato però premiare tutti gli avisini che in questi anni, nonostante l'improvviso cambiamento del periodo Covid, non hanno mai fatto mancare il loro contributo con passione e gratuità.

Non è mancato, dopo i discorsi e le premiazioni, un momento di condivisione con un rinfresco dedicato anche ai tanti famigliari che, con tanta gioia, si sono uniti

ai festeggiamenti della nostra sezione.

**Sabato pomeriggio, dalle ore 16**, ha avuto luogo un altro momento significativo, il corteo accompagnato dalla banda "Santa Cecilia", dai rappresentanti delle altre sezioni presenti nella nostra provincia e da tutti i nostri Avisini, per onorare il nostro e gli altri monumenti che ci ricorderanno sempre la grande passione del nostro paese per il volontariato e per il bene comune.

**Alle 18**, la festa è proseguita con la Celebrazione Liturgica nella chiesa parrocchiale di San Paolo, momento importante per ricordare anche i volontari che ci hanno preceduto negli anni e che hanno costruito tutte queste bellissime iniziative e missioni per aiutare il prossimo.

La festa si è poi conclusa con la cena per gli avisini, i famigliari e gli amici, al ristorante "La Quercia" di Azzano Mella.

Un sincero ringraziamento, da tutto il direttivo, alle tante persone che hanno deciso di unirsi a noi per questi bellissimi festeggiamenti, **ci vediamo alla prossima!**

■ *il direttivo*







# UNA DOMENICA ALLA PIEVE

**Domenica 08 ottobre 2023** il gruppo volontari Antea San Paolo, insieme ai famigliari ed amici, si è trovato presso la Pieve della Formigola a Corticelle di Dello nella ricorrenza della festa dei nonni e volontari, e per la benedizione del nuovo automezzo Fiat Doblò multifunzionale...

Nella Chiesa, dedicata a Maria Madre di Gesù, un volontario del "gruppo della Pieve" racconta delle varie ristrutturazioni che ha subito l'ambiente risalente alla nascita e diffusione del Cristianesimo.

Alcune "Grazie ricevute" e riferimenti a conversioni eccellenti, presunte apparizioni private, che invogliano a ritornare in futuro per pregare e meditare anche sui dipinti che raffigurano la Maternità di Maria nel corso della storia, sono presenti su tutte le pareti della Chiesa con sfumature diverse. La Santa Messa celebrata nella Pieve, dall'ex missionario don Gabriele Facchi, ci porta a conoscere alcuni stralci delle sue esperienze vissute come "volontario inviato da Gesù in Africa", sempre con Maria al suo fianco. Quindi, nel luogo consacrato a Maria, a Lei, ha affidato tutti i presenti e in modo speciale i volontari che si prodigano per aiutare i bisognosi ...

Terminata la cerimonia, sul piazzale della Pieve la Benedizione del nuovo automezzo con un'abbondante aspersione che ha incluso anche i volontari!

A seguire, in una sala della struttura adibita a refettorio, un delizioso pranzo preparato dai volontari della Pieve.

... Penso, non occorrono altre parole, basta dire che è stata una "Bella Giornata".

A tutte le persone che hanno partecipato e ai volontari della Pieve un Grazie.

**INFINE UN'AUGURIO: TUTTA LA GENTE DEL MONDO POSSA VIVERE UN NATALE DI FEDE E DI PACE.**

■ Il presidente Stefanini Giuliano





# RICAMO CHE PASSIONE

**Vi** è mai capitato di aprire il “**Baule della nonna**”

e trovare ricami semplici o complicati che vi hanno fatto pensare a come venivano eseguiti e con quanta pazienza.... lenzuola con lettere e monogrammi eseguite con tecniche diverse, ma sempre belli, eleganti e raffinati.... **Perchè non riscoprire la bellezza della biancheria classica e la soddisfazione di vestire la casa con centrini, cuscini, tovaglie...ricamati a mano da noi stesse?** Riscopriamo la bellezza del corredo classico, quello che sicuramente verrà tramandato di generazione in generazione, ricami fatti a mano su tessuti delicati per avvolgere i nostri bimbi in una coccola.

Prepariamo con le nostre mani il fiocco per la nascita dei nostri bambini, asciugamani per rendere elegante il nostro bagno, cuscini per abbellire i nostri divani e tante, tante altre cose che una donna può creare semplicemente con un po' di stoffa, un telaio, ago e filo..... **MAI SOTTOVALUTARE IL POTERE DI UNA DONNA CON IL TELAIO IN MANO....** Il nostro gruppo, aperto a tutte, offre la possibilità di imparare punti vecchi e nuovi per eseguire i più disparati lavori..... dal semplice punto erba al punto ombra, pieno ecc.... ai punti sfilati ed elaborati, al punto pittura con il quale si disegna con ago e filo personaggi dei cartoni animati, tanto amati dai nostri bambini, favole, fiori ecc...

Ci incontriamo ogni settimana e trascorriamo un piacevole pomeriggio insieme. Le “**ragazze**” (tutte mamme e nonne) sono entusiaste di stare in piacevole compagnia e imparare un'arte che non deve tramontare.....

**Se vi ho incuriosito, vi aspetto presso la sede ANTEA il giovedì alle ore 14.**

■ Dora



Venerdì 8 Dicembre dalle ore 15  
in ORATORIO...

ARRIVA

# SANTA LUCIA



Dalle ore 15  
intrattenimento e animazione,  
con il postino di santa Lucia.  
A seguire merenda.

Per tutti i  
grandi e piccoli  
che aspettano con  
trepidazione la notte  
magica dei doni.

DOMENICA  
10 DICEMBRE 2023



Costo della giornata 15 Euro  
Iscrizioni entro e non oltre  
**DOMENICA 03 DICEMBRE**  
sul sito [parrocchiasanpaolo.org](http://parrocchiasanpaolo.org)  
oppure al 3393247896 (Monica)

**PROGRAMMA:**

13:00: Partenza dalla chiesa per Castell'Arquato (PC)  
14:30: Arrivo alla mostra "Un mondo di presepi", visita e  
merenda presso l'Istituto delle Suore Maestre di S. Dorotea  
17:30 Rientro verso San Paolo

*"Un mondo di Presepi"*  
**GITA AI PRESEPI DI CASTELL'ARQUATO**

**ORATORIO night day & SANPA FUN**

Per i ragazzi delle scuole medie

**27-30 dicembre**

Inizieremo alle 18.00 di MERCOLEDÌ 27 Dicembre e termineremo SABATO 30 nel pomeriggio.

Quattro giorni insieme in Oratorio per imparare quanto è bello condividere tutti i momenti della giornata.  
Dormiremo, mangeremo, giocheremo in Oratorio.  
Passeremo le serate divertendoci e vivendo delle esperienze insieme.  
IL 29 DICEMBRE ANDREMO TUTTA LA GIORNATA A PONTE DI LEGNO

**COSTO 105 euro TUTTO INCLUSO**

ISCRIZIONI SUL SITO [parrocchiasanpaolo.org](http://parrocchiasanpaolo.org) ENTRO DOMENICA 26 NOVEMBRE  
RIUNIONE INFORMATIVA IN ORATORIO MARTEDÌ 28 NOVEMBRE h 20.45

# LIZZOLA

30-31 Dicembre '23  
01-02 Gennaio '24



**COSTO DELLA VACANZA 180 EURO**  
**RISERVATO AGLI ADOLESCENTI**  
**DALLA 1ª ALLA 4ª SUPERIORE**

ISCRIZIONI SUL SITO [parrocchiasanpaolo.org](http://parrocchiasanpaolo.org)  
ENTRO E NON OLTRE DOMENICA 19 NOVEMBRE 2023

100 anni

**CHIODI DOMENICA**

Lo scorso 5 ottobre la nostra cara nonna Domenica ha superato il prestigioso traguardo dei 100 anni!!! Tutta la famiglia si è stretta attorno a lei per celebrare questa splendida meta.



100 anni

**ERMELLINA MARIOTTI**

La nostra cara ERMELLINA aveva da poco compiuto i 100 anni quando ci ha lasciati. Ci piace ricordarla accanto ai centenari delle nostre parrocchie.



101 anni

**GHIDONI GIULIA**

La nostra cara Ghidoni Giulia il 12 agosto ha compiuto 101 anni. La famiglia si stringe attorno a lei per augurarle ancora tanti giorni sereni.



103 anni

**MADDALENA LAZZARONI**

La nostra cara Maddalena Lazzaroni il 14 novembre ha compiuto 103 anni!!! Noi familiari le facciamo i nostri auguri perché possa vivere tutti i giorni che il Signore le sta regalando in pace e serenità.



# RINATI

dall'acqua  
e dallo Spirito



D'Angelo Alessio  
di Fabio e Epis Silvia



Favalli Lodovica  
di Davide e Seccamani Caterina



Pincini Crotti Beatrice  
di Marco e Crotti Laura



Roncali Elia  
di Marco e Pini Ilaria



Sandrini Giovanni  
di Simone e Todaro Francesca



# UNITI nel SIGNORE

## Matrimoni



Manenti Davide e Bordiga Elisa



# SONO TORNATI

## alla casa del Padre



### IL MIO GRANDE AMICO

Morte mia, quando verrai  
mi porterai via.  
Strazierai il mio corpo e  
lo consumerai in un sepolcro.  
Sepolcro di terra e di cemento.  
Cenere di fuoco al vento,  
sparso sulle onde, inghiottito  
dall'immenso mare.  
Custodito fra i ghiacci  
del grande monte  
O disperso là  
nel più profondo infinito stellare.  
Solo il corpo, morte mia,  
tu potrai trapassare.  
Perché il mio spirito urlerà ancora.  
**(Roberto Loda detto Joe)**



Zacchi Natalina ved. Fontana  
N. 23-12-1932 † M. 31-08-2023



Monteverdi Lucia  
N. 29-10-1930 † M. 02-09-2023



Bettelli Dario  
N. 06-04-1965 † M. 04-09-2023



Spinelli Francesco  
N. 11-01-1948 † M. 20-06-2023



Magnani Candido  
N. 20-06-1938 † M. 07-09-2023



Morstabilini Luca  
N. 05-01-1970 † M. 10-09-2023



Torri Giulia  
N. 02-04-1947 † M. 26-09-2023



Zilioli Giuseppina Edvige (Bice)  
N. 15-08-1936 † M. 23-10-2023



Garoli Antonio  
N. 10-03-1954 † M. 26-10-2023



Coltellini Mauro  
N. 07-01-1941 † M. 04-11-2023



Taglietti Giulia ved. Zanoni  
N. 18-10-1939 † M. 04-11-2023



Torri Anna ved. Falia  
N. 19-02-1931 † M. 12-11-2023



*“Questo Dio invisibile, eterno, che avvolge il creato,  
ha valicato l’abisso che ci separa da Lui,  
ed è venuto tra noi”*

*(S. Paolo VI)*

*camminare • insieme*